

Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia

Palazzo Franchetti S. Marco 2847 30124 Venezia Tel. +39.041.2402511 Fax +39.041.2402512

Progetto **STUDIO B.6.72 B/6**

> ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE **BOCCHE LAGUNARI**

Documento MACROATTIVITÀ: SETTORE PORTUALE I RAPPORTO DI VALUTAZIONE PERIODO DI RIFERIMENTO: DA MAGGIO AD **AGOSTO 2010**

Versione 1.0

Emissione 15 settembre 2010

Redazione Verifica Approvazione

Dott. Marco Della Puppa Prof. Marco Mazzarino Ing. Pierpaolo Campostrini

CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Indice

1. INTRODUZIONE	3
ANALISI DEI TRAFFICI DEL PORTO DI VENEZIA NEL PERIODO GENNAIO GNO 2010: VALORI A CONFRONTO E TREND PORTI CONCORRENTI: ANALISI DEI FLUSSI NEL PERIODO MARZO – GIUGNI porto di Ancona 1 porto di Trieste 1 porto di Genova 1 porto di La Spezia 2 LA QUALITA' DEL SERVIZIO MARITTIMO-PORTUALE: ANDAMENTO DI AMETRI NEL PERIODO APRILE – LUGLIO 2010 2 Media della sosta in rada 2 Media della manovra d'entrata 2 Media della manovra d'entrata 3 Media dei ritardi in partenza 4 Media della manovra d'uscita 5 ASPETTI QUALITATIVI DEL MONITORAGGIO: STRATEGIE E VALUTAZION	12
3.2 Il porto di Trieste	14
3.3 Il porto di Genova	18
3.4 Il porto di La Spezia	21
4.1. Media della sosta in rada	24
4.2. Media dei ritardi in entrata	29
4.3. Media della manovra d'entrata	35
4.4. Media dei tempi di sosta in banchina	41
4.5. Media dei ritardi in partenza	47
4.6. Media della manovra d'uscita	53
5. ASPETTI QUALITATIVI DEL MONITORAGGIO: STRATEGIE E VAL	UTAZIONI 60

1. INTRODUZIONE

Nel primo rapporto della sesta annualità del Piano di Monitoraggio, sono stati raccolti, rielaborati e commentati i dati contenuti nei Rapporti Mensili redatti durante il periodo maggio - agosto 2010. Come già altre volte ricordato, l'obiettivo ultimo di questo lavoro è sostanzialmente quello di effettuare una rielaborazione critica rispetto quanto rilevato nei precedenti mesi di monitoraggio.

Nelle prime due parti del lavoro saranno analizzati i flussi di traffico del porto di Venezia e dei porti concorrenti di Ancona, Trieste, Genova e La Spezia. Come tradizionalmente fatto, al fine di evidenziare e valutare l'andamento dei traffici dall'inizio dei cantieri, si procederà con la comparazione dei valori attuali con quelli rilevati durante la precedente annualità e con quelli dello stato *ante operam* (anno 2004).

L'arco temporale coperto dai dati in questione riguarda il periodo gennaio- giugno 2010 per il porto di Venezia, il periodo marzo- giugno 2010 per i "porti concorrenti" di Ancona, Genova e La Spezia ed il bimestre marzo-aprile 2010 per quello di Trieste in quanto i mesi di maggio e giugno non sono stati attualmente resi noti.

Si ricorda che a causa del recente cambiamento dello standard di pubblicazione dei dati la comparazione dei dati attuali con quelli riferiti al 2004 verrà fatta, dove questi non siano puntualmente confrontabili, ricorrendo ad alcune elaborazioni ed approssimazioni. A tal fine si segnala che nelle tabelle 1 e 2 le voci in rosso rappresentano i valori direttamente confrontabili, mentre quelle in blu sono quelle per cui si rende necessaria un'approssimazione ed una valutazione d'insieme.

Per quanto riguarda il porto di Ravenna non è stato possibile procedere con il monitoraggio a causa della mancanza dei rispettivi dati. Vista la periodicità annuale di pubblicazione adottata dalla competente Autorità Portuale si ritiene che la prosecuzione del lavoro potrà avvenire ad inizio 2011.

Nella terza parte del rapporto saranno rielaborati ed analizzati i dati derivanti dalla misurazione diretta dei valori dei parametri che rappresentano la qualità del servizio offerto dal porto di Venezia. L'arco temporale di riferimento sarà aprile- luglio 2010.

Nell'ultima parte del lavoro sarà tracciato il quadro delle opinioni e delle percezioni della comunità portuale lagunare.

In linea con quanto previsto dal Disciplinare Tecnico, nel precedente quadrimestre è stato altresì condotto il monitoraggio dei cosiddetti "parametri economici". Quanto emerso va in direzione dell'invarianza rispetto i livelli pregressi.

CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

2. ANALISI DEI TRAFFICI DEL PORTO DI VENEZIA NEL PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2010: VALORI A CONFRONTO E TREND

Nelle tabelle 1 e 2 le voci in rosso rappresentano i valori attuali direttamente confrontabili con quelli riferiti al 2004, mentre quelle in blu sono quelle per cui si rende necessaria un'approssimazione ed una valutazione d'insieme. Si ricorda, infatti, che a partire da febbraio 2009 l'Autorità Portuale di Venezia ha modificato il proprio standard di pubblicazione dei dati andando ad uniformarsi a quello previsto a livello europeo dalla European Seaport Organization (ESPO).

Tab. 1: Flussi di traffico (gennaio - giugno 2010, dati cumulati)

Merci (tonn.)	PERI	PERIODO			
wierer (tollir.)	Gen Giu. 09	Gen Giu. 10	10/09		
Rinfuse solide	3.777.858	3.467.476	-8,2		
Rinfuse liquide	5.829.724	5.678.419	-2,6		
Container	1.842.790	1.837.160	-0,3		
Ro-ro	901.967	914.976	1,4		
Altre general cargo	930.264	1.196.093	28,6		
Merci in colli	3.675.021	3.948.229	7,4		
TOTALE GENERALE	13.285.603	13.094.124	-1,4		
TEU	185.987	182.007	-2,1		
Passeggeri	647.803	686.759	6,0		
di cui crocieristi	501.070 539.592		7,7		
Navi	2.089	1.881	-10,0		

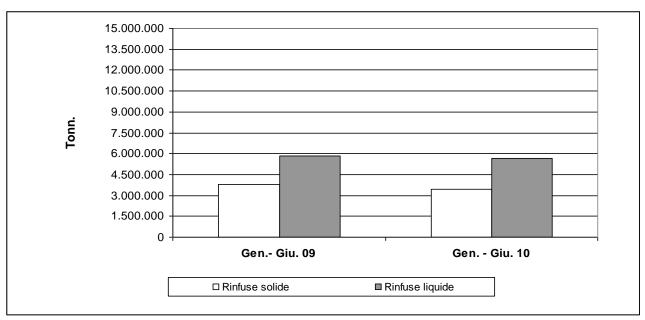
Fonte: Autorità Portuale di Venezia

Tab. 2: Flussi di traffico (gennaio – giugno 2004, dati cumulati)

Merci (tonn.)	PERIODO
Wierer (tollii.)	Gen Giu. 04
Cereali	506.047
Sfarinati	332.756
Carbone	309.344
Rinfuse siderurgiche	592.304
Altre rinfuse	1.296.376
Prodotti siderurgici	1.007.617
Altre merci	230.387
Totale tradizionale	4.274.831
Autostrade del mare	763.846
Container	1.312.195
Rinfuse liquide	41.850
Totale specializzati	2.117.891
TOTALE COMMERCIALE	6.392.722
TOTALE INDUSTRIALE	3.341.108
TOTALE PETROLI	5.251.218
TOTALE GENERALE	14.985.048
Movimento contenitori (TEU)	147.748
Movimento passeggeri (unità)	323.839
Navi al commerciale (unità)	1.627
di cui passeggeri	404

Fonte: Autorità Portuale di Venezia

Graf. 1: Merci rinfuse (tonn.)



CORILA

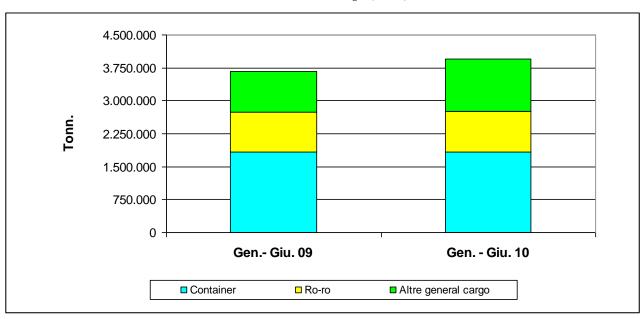
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Il periodo analizzato si caratterizza per una flessione riguardante sia le rinfuse solide sia quelle liquide. Per quanto riguarda le prime il decremento rispetto lo stesso arco temprale del 2009 supera le 310 mila tonnellate, nel caso delle rinfuse liquide la differenza è invece di oltre 151 mila tonnellate. Ragionando in termini percentuali gli scostamenti registrati nelle due tipologie di merce sono pari al -8,2 e -2,6% rispettivamente.

Rispetto il 2004 l'effettuazione di un confronto può essere fatto esclusivamente ricorrendo ad un'elaborazione di quanto riportato nella tabella 2. Sommando le voci evidenziate in blu con la sola esclusione delle *altre merci* in quanto categoria residuale non precisamente definita si ha che il traffico complessivo delle merci rinfuse nel 2004 è stato di poco più di 9,3 milioni di tonnellate, ovvero circa 150 mila tonnellate in più del 2010 in cui il traffico complessivo è stato di poco inferiore ai 9,15 milioni.

Diverso è l'andamento che caratterizza le merci in colli, in crescita del 7,4%. L'andamento positivo è dovuto ai saldi positivi riguardanti le autostrade del mare (+1,4% pari a 13 mila tonnellate in più) e le *altre general cargo* cresciute del 28,6% rispetto il 2009 passando da 930 a quasi 1,2 milioni di tonnellate. Sostanzialmente allineato al pregresso è invece il tonnellaggio delle merci in container con una movimentazione in entrambe gli anni vicina a 1,8 milioni di tonnellate. Rispetto il 2004 l'andamento positivo risulta confermato sia nel caso delle autostrade del mare sia in quello delle merci in container.

Alla luce delle evidenze appena commentate si ha che il porto di Venezia complessivamente considerato ha registrato alla fine dei primi sei mesi del 2010 una flessione del 1,4% rispetto lo scorso anno con una movimentazione totale di poco inferiore a 13,1 milioni di tonnellate. Il saldo negativo è inoltre confermato anche rispetto il 2004; la flessione in questo caso appare tuttavia essere più marcata perché superiore al 10%.



Graf. 2: General cargo (tonn.)

Fonte: nostra elaborazione su dati A.P.V.

Nei grafici successivi (graf. 3, 4 e 5) sono rappresentati i valori riguardanti le movimentazioni di container espresse in TEU, il movimento passeggeri ed il numero complessivo di navi che hanno scalato il porto.

La sostanziale stabilità delle tonnellate di merce in container non trova conferma nel numero di TEU movimentati. In questo caso si ha infatti una flessione del 2,1% in quanto il movimento è

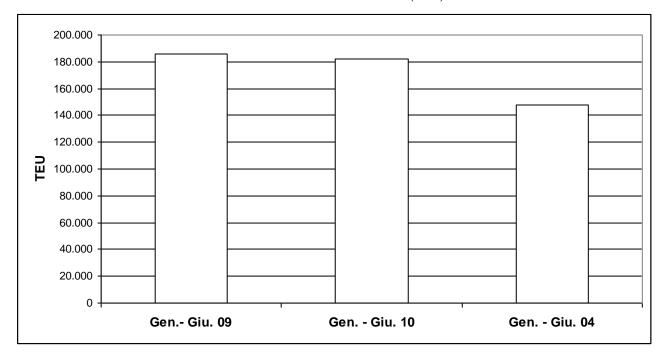
CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

passato dai 185.987 TEU del 2009 ai 182.007 del 2010. Diverso è il saldo nei confronti del 2004; in questo caso si ha infatti un deciso incremento in quanto la variazione è pari a +23.2%.

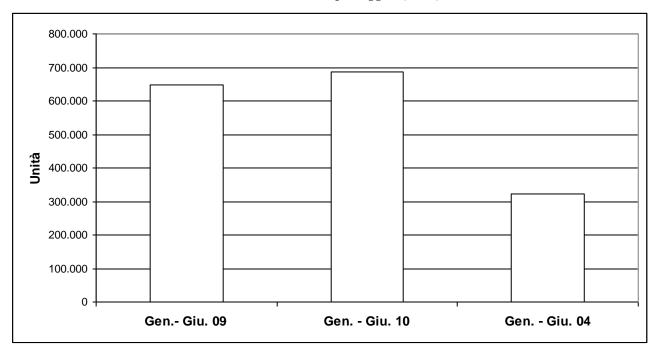
Il movimento passeggeri conferma ancora una volta l'andamento positivo poiché con un +6% rispetto il 2009 vede essere passati 2.240 passeggeri in più. Scendendo ad un maggiore livello di dettaglio risulta confermata la crescita sia nella componente crocieristica (+7,7%) sia in quella residuale delle altre tipologie di passeggeri. Molto positivo appare il risultato realizzato anche e soprattutto rispetto il 2004 in quanto il movimento passeggeri risulta essere più che raddoppiato.

Cala infine il numero di navi che hanno toccato il porto lagunare poiché con un -10% passano dalle 2.089 del 2009 alle 1.881 del 2010.



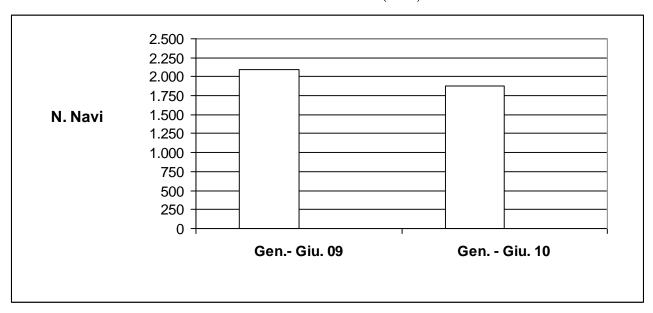
Graf. 3: Movimento contenitori (TEU)

Graf. 4: Movimento passeggeri (unità)



Fonte: nostra elaborazione su dati A.P.V.

Graf. 5: Movimento navi (unità)



Fonte: nostra elaborazione su dati A.P.V.

Dai dati sopra presentati è possibile trarre alcune conclusioni circa lo "stato di salute" del porto di Venezia.

Innanzitutto appare confermato il **rallentamento generale dei traffici**. A tale proposito si ritiene tuttavia importante sottolineare che siffatto andamento è, come già precedentemente detto, diretta conseguenza della crisi congiunturale mondiale; osservando le linee di tendenza del grafico 6 sembra delinearsi tuttavia **un'inversione di tendenza** poiché se è vero che il semestre analizzato si

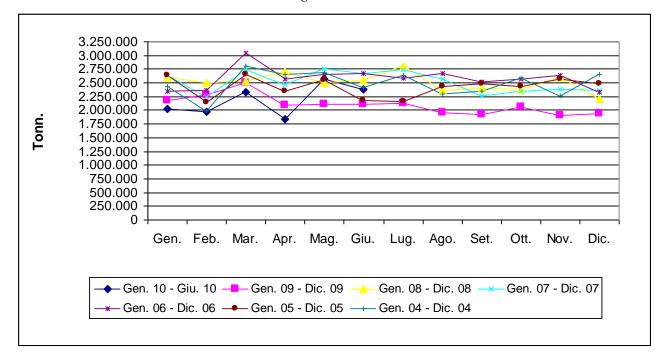
CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

chiude con una flessione, a partire da maggio sembrerebbe delinearsi un processo di **ripresa dei traffici**, i quali a maggio e giugno si sono attestati su valori maggiori di quelli del 2009.

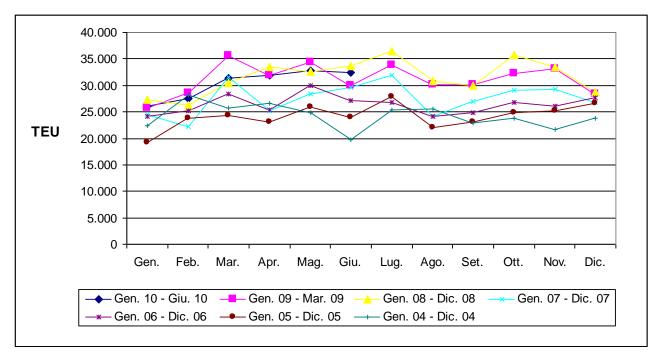
Per quanto riguarda i traffici specializzati si ha una situazione diversa. Se da una parte **crescono le autostrade del mare**, in relazione ai **traffici containerizzati** la situazione appare essere in linea di massima analoga a quella sopra descritta con la sola differenza che **la ripresa sembra essere iniziata più in ritardo**, ossia a partire da giugno (graf. 7).

Il **traffico passeggeri** si conferma invece essere sostanzialmente avulso rispetto la crisi globale poiché dimostra **trend sempre in crescita** indipendentemente dalla stagionalità tipica di questo settore di traffico (graf. 8).



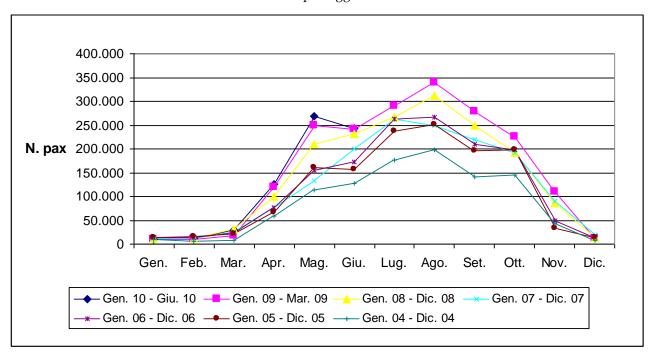
Graf. 6: Totale generale - Raffronto trend

Graf. 7: Movimento contenitori - Raffronto trend

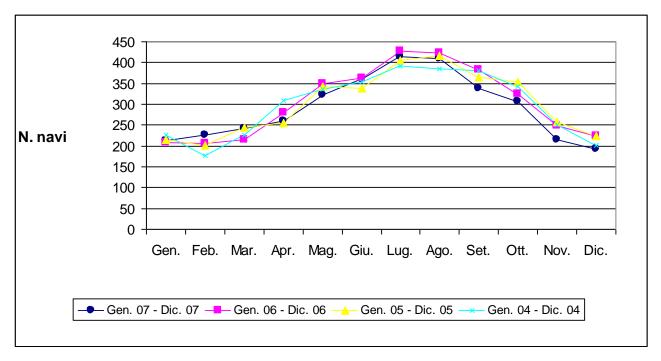


Fonte: nostra elaborazione su dati A.P.V.

Graf. 8: Movimento passeggeri - Raffronto trend

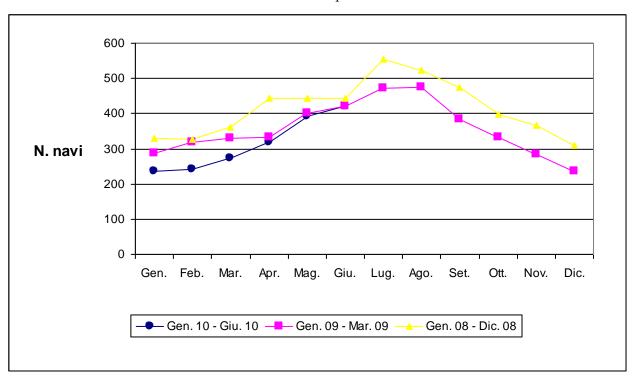


Graf. 9: Movimento navi al commerciale - Raffronto trend



Fonte: nostra elaborazione su dati A.P.V.

Graf. 10:- Movimento navi complessivo - Raffronto trend



3. PORTI CONCORRENTI: ANALISI DEI FLUSSI NEL PERIODO MARZO – GIUGNO 2010

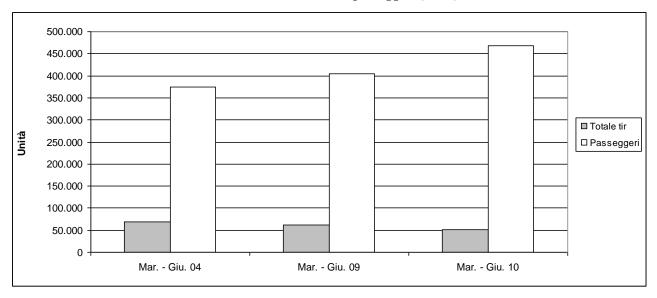
3.1 Il porto di Ancona

Tab. 3: Flussi di traffico (marzo - giugno 2010, dati cumulati)

		Vai	r. %		
	Mar Giu. 04	Mar Giu. 09	Mar Giu. 10	10/09	10/04
Totale tir	69.222	61.112	51.907	-15,1	-25,0
Passeggeri	373.982	404.584	468.246	15,7	25,2

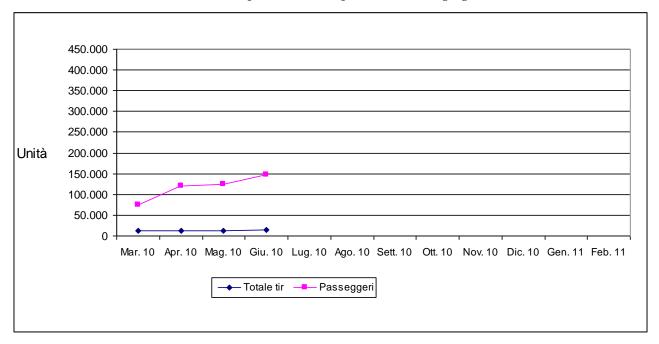
Fonte: Autorità Portuale di Ancona

Graf. 11: Movimento tir e passeggeri (unità)



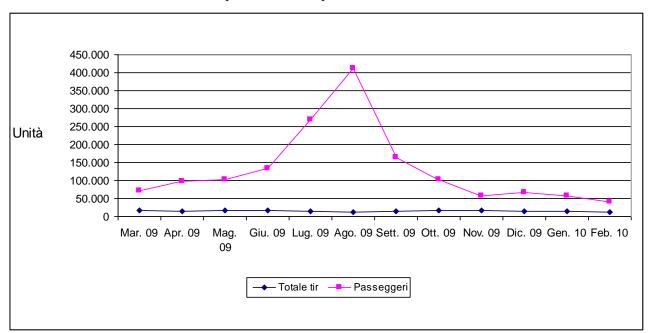
Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Ancona

Graf. 12: Traffici portuali - trend periodo marzo - giugno 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Ancona

Graf. 13: Traffici portuali - trend periodo marzo 2009 - febbraio 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Ancona

Nel porto di Ancona il periodo considerato si caratterizza, tanto rispetto il 2008 quanto rispetto il 2004, per un decremento nel movimento camionistico (-15,1 e -25% rispettivamente) ed un incremento nel traffico passeggeri i quali risultano essere cresciuti di 15,7 e 25,2 punti percentuali nei confronti del pregresso.

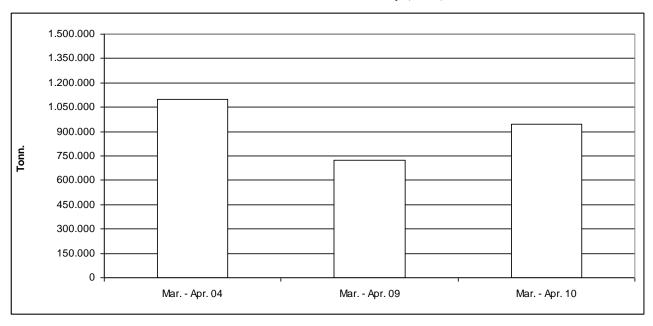
3.2 Il porto di Trieste

Tab. 4: - Flussi di traffico (marzo- aprile 2010, dati cumulati)

		Var. %			
	Mar Apr. 04	Mar Apr. 09	Mar Apr. 10	10/09	10/04
Ro-ro/Ferry	1.101.117	725.286	943.448	30,1	-14,3
Teu	25.007 44.045		52.363	18,9	109,4
Passeggeri	27.756	3.314	3.927	18,5	-85,9

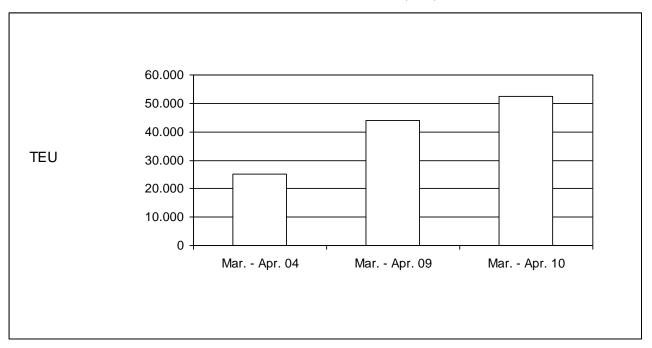
Fonte: Autorità Portuale di Trieste

Graf. 14: Movimento ro-ro/ferry (tonn.)



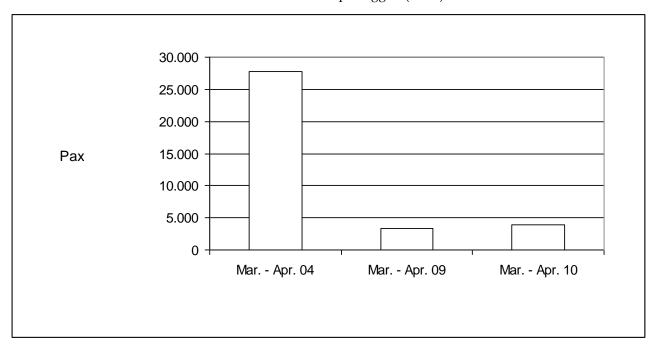
Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Trieste

Graf. 15 Movimento contenitori (TEU)



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Trieste

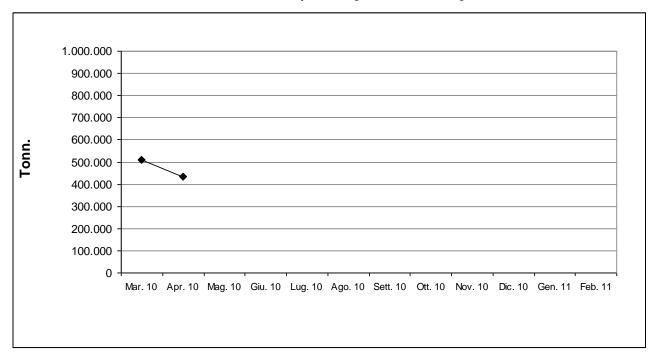
Graf. 16: Movimento passeggeri (unità)



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Trieste

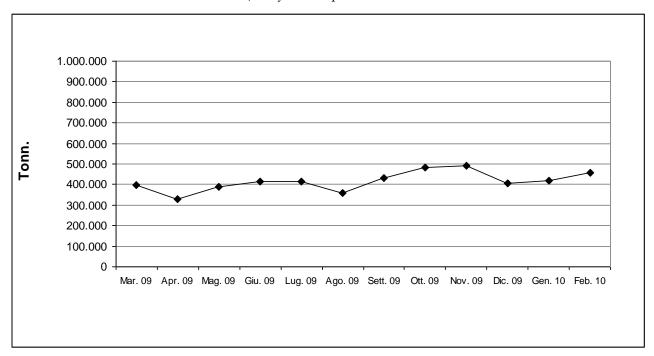
Alla fine del periodo considerato il porto di Trieste registra saldi decisamente positivi in tutte e tre le tipologie di traffico monitorate. Rispetto lo stato *ante operam* se da una parte il saldo positivo diventa ancora più accentuato in relazione al numero di TEU movimentati (+109,4%), lo stesso non può essere detto per il traffico ro-ro/ferry e per quello passeggeri, in flessione del 14,3 e del 85,9% rispettivamente.

Graf. 17: Traffici ro-ro/ferry - trend periodo marzo - aprile 2010



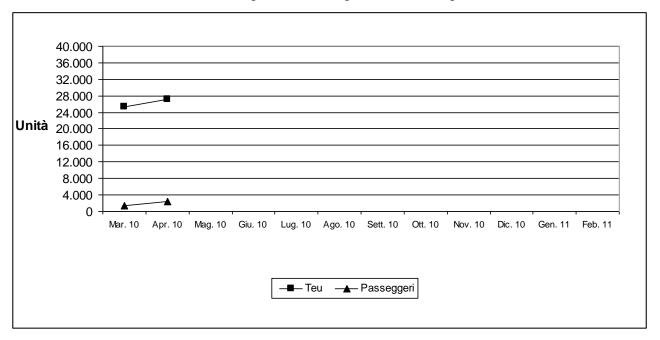
Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Trieste

Graf. 18: Traffici ro-ro/ferry - trend periodo marzo 2009 - febbraio 2010



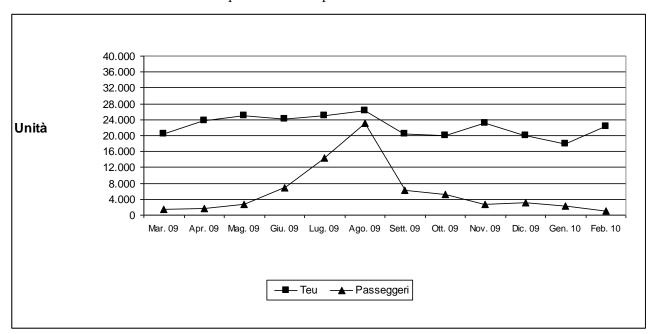
Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Trieste

Graf. 19: Traffici portuali - trend periodo marzo - aprile 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Trieste

Graf. 20: Traffici portuali - trend periodo marzo 2009 - febbraio 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Trieste

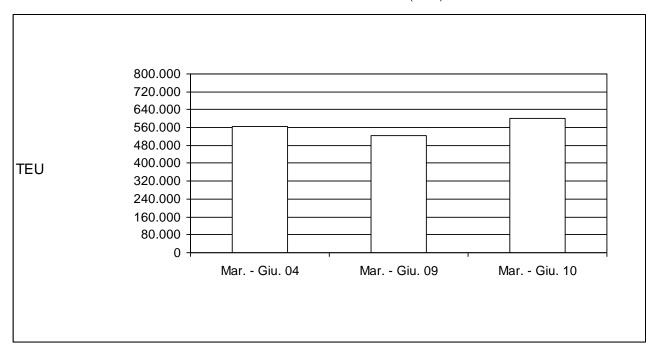
3.3 Il porto di Genova

Tab. 5: Flussi di traffico (marzo - giugno 2010, dati cumulati)

		Vai	r. %		
	Mar Giu. 04	Mar Giu. 09	Mar Giu. 10	10/09	10/04
TEU	562.584	522.322	601.483	15,2	6,9
Passeggeri	804.796	875.158	1.012.723	15,7	25,8
Crocieristi	96.225	196.007	315.387	60,9	227,8

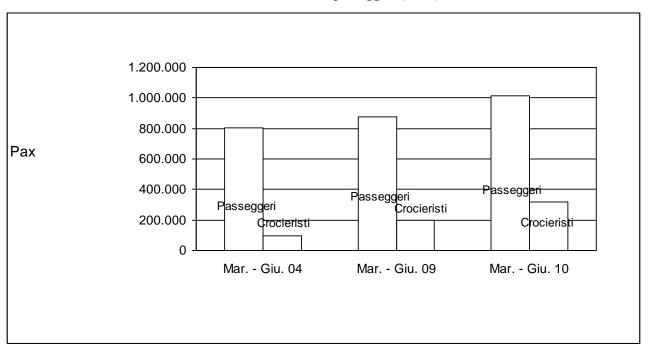
Fonte: Autorità Portuale di Genova

Graf. 21: Movimento contenitori (TEU)



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Genova

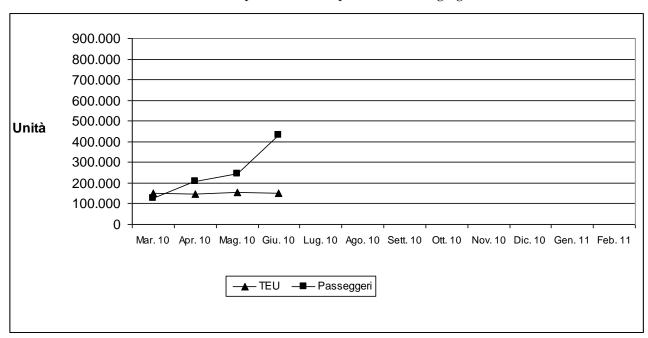
Graf. 22: Movimento passeggeri (unità)



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Genova

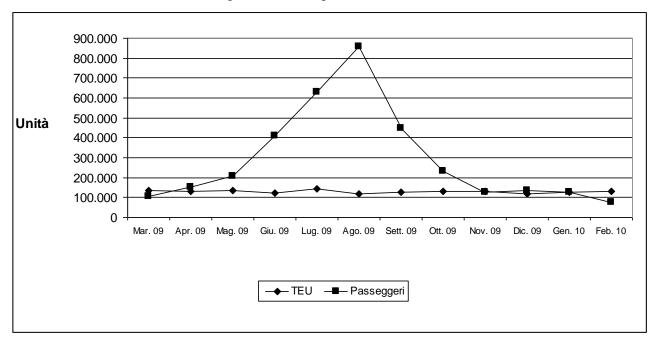
Nel porto di Genova il periodo considerato si caratterizza per una crescita che riguarda tutti e tre i settori di traffico considerati, crescita che è particolarmente accentuata nel traffico crocieristico. La medesima tendenza è riscontrabile anche nei confronti del 2004 in quanto i saldi delle tre tipologie di traffico monitorate hanno segno positivo.

Graf. 23: Traffici portuali - trend periodo marzo - giugno 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Genova

Graf. 24: Traffici portuali - trend periodo marzo 2009 - febbraio 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Genova

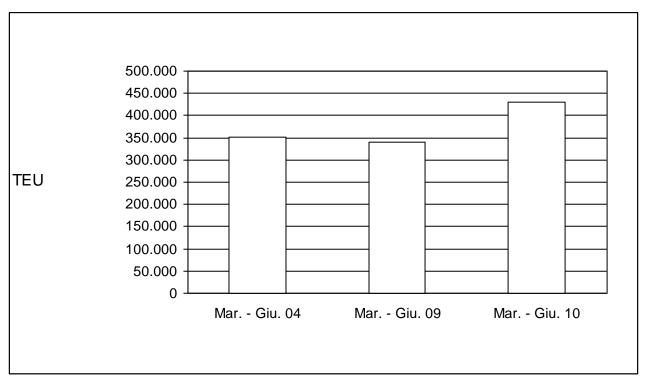
3.4 Il porto di La Spezia

Tab. 6: Flussi di traffico (marzo - giugno 2010, dati cumulati)

		Vai	r. %		
	Mar Giu. 04	Mar Giu. 09	Mar Giu. 10	10/09	10/04
TEU	350.389	340.579	430.964	26,5	23,0

Fonte: Autorità Portuale di La Spezia

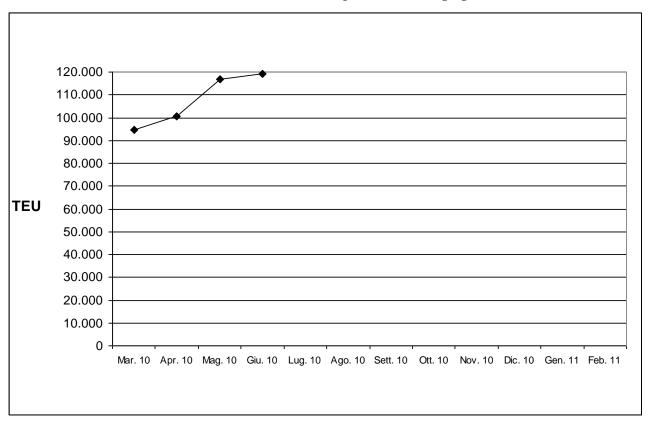
Graf. 25: Movimento contenitori (TEU)



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di La Spezia

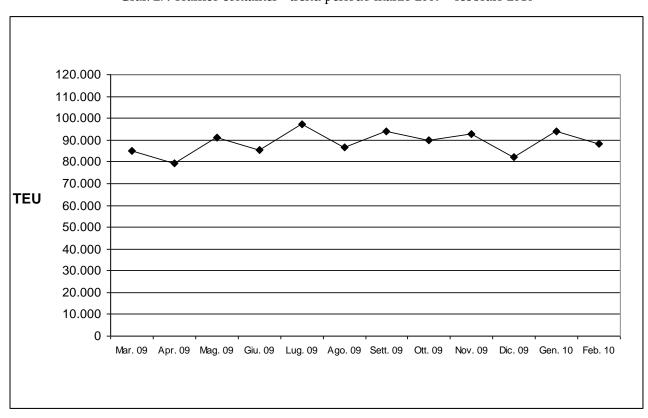
Il quadrimestre considerato vede, infine, anche il porto di La Spezia incrementare le proprie quote di traffico container; il saldo è caratterizzato da un segno positivo anche rispetto il 2004.

Graf. 26: Traffico container - trend periodo marzo - giugno 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di La Spezia

Graf. 27: Traffico container - trend periodo marzo 2009 - febbraio 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di La Spezia

CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Si ricorda nuovamente che l'analisi quantitativa dei "porti concorrenti" di Venezia viene eseguita per verificare se eventuali variazioni nei traffici di questi ultimi possano essere in qualche modo correlate alle attività del porto di Venezia, e più precisamente, ai cantieri alle bocche.

Quanto emerso tanto in relazione al porto di Venezia quanto in riferimento ai "porti concorrenti" sembra prefigurare, nel corso del 2010, un percorso di **attenuazione degli effetti negativi della crisi economica globale** sui traffici marittimi afferenti detti scali.

Scendendo ad un maggiore livello di dettaglio ed analizzando in modo comparato le diverse voci di traffico si possono evidenziare alcune tendenze.

Per quanto riguarda i **traffici containerizzati** a fronte di una **sostanziale tenuta del porto di Venezia** si hanno **saldi positivi** sia per quanto riguarda il porto di **Trieste** sia, seppur in presenza di valori assoluti del tutto diversi, in relazione ai porti di **Genova e La Spezia**. Da un'analisi più accurata è possibile tuttavia notare che la differenza nei saldi deriva sostanzialmente da una **diversa velocità dei processi di ripresa "post-crisi"**, iniziata presso i porti concorrenti prima e più "bruscamente" di quanto non sia avvenuto a Venezia.

Parzialmente diverso è il quadro dei traffici ro-ro/ferry. Se a Venezia il trend ricalca in qualche modo quanto detto riguardo i traffici container (ripresa dei traffici a partire da maggio) con la sola differenza che il saldo alla fine del periodo analizzato è positivo, si ha da una parte il porto di Trieste in cui il traffico registra un deciso salto in avanti rispetto il 2009 ed un altrettanto marcato passo in dietro rispetto il 2004 (si rammenta la pesante flessione di questo traffico di qualche anno fa, flessione che il porto sta lentamente cercando di recuperare), mentre dall'altra si ha il perdurare della flessione nel porto di Ancona.

Si conferma infine il **continuo rafforzamento dei traffici passeggeri**; diversamente da quanto segnalato in precedenti rapporti la crescita riguarda in termini percentuali tutti i porti monitorati. Guardando invece i valori assoluti spiccano il **ruolo di Venezia in ambito crocieristico** e quello di **Genova nella componente passeggeri non croceristi.**

CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

4. LA QUALITA' DEL SERVIZIO MARITTIMO-PORTUALE: ANDAMENTO DEI PARAMETRI NEL PERIODO APRILE – LUGLIO 2010

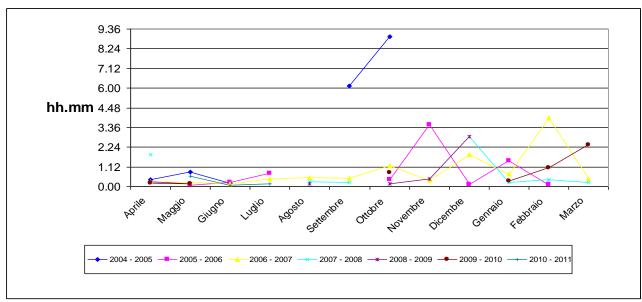
4.1. Media della sosta in rada

Tab. 7: Media della sosta in rada – servizi ro/ro solo merci (hh.mm)¹

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.25		0.17	1.57	0.17	0.13	
Maggio	0.53	0.05	0.16		0.09	0.10	0.37
Giugno	0.12	0.14	0.11				0.06
Luglio		0.48	0.27				0.11
Agosto			0.33	0.18	0.11		
Settembre	6.07		0.30	0.15			
Ottobre	9.07	0.26	1.16		0.09	0.50	
Novembre		3.45	0.24		0.27		
Dicembre		0.07	1.57	3.02	3.03		
Gennaio		1.35	0.46	0.16		0.21	
Febbraio		0.07	4.12	0.26		1.09	
Marzo			0.29	0.15		2.31	
Media apr-feb	3.21	0.53	0.56	0.55	0.42	0.52	0.18
Dev. St. apr-feb	4.02	1.15	1.08	1.06	1.09	0.53	0.16

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 28: Media della sosta in rada – servizi ro/ro solo merci



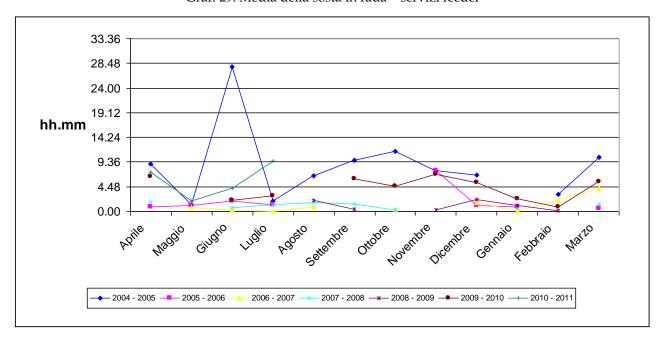
¹ In questa tabella ed in quelle successive dove compare il valore 0.00 vuol dire che non c'è stato ritardo oppure che il valore non è disponibile, dato che la nostra fonte dati non distingue tra queste due situazioni.

Tab. 8: Media della sosta in rada – servizi feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	9.09	0.50		1.56		6.48	7.39
Maggio	1.20	1.07	0.44				2.02
Giugno	28.04	2.00	0.15	0.45		2.06	4.31
Luglio	2.00	1.21	0.03	1.15		2.59	9.46
Agosto	6.53		0.55	1.48	2.06		
Settembre	9.53			1.30	0.22	6.20	
Ottobre	11.40		0.29	0.17		4.54	
Novembre	7.53	7.53			0.13	7.13	
Dicembre	7.03	1.08	1.48		2.19	5.34	
Gennaio		0.53	0.10	0.37	1.07	2.23	
Febbraio	3.20		2.07		0.10	0.48	
Marzo	10.35	0.38	4.24	1.28		5.44	
Media apr-mar	8.53	1.58	1.12	1.12	1.02	4.28	5.59
Dev. St. apr-mar	7.14	2.25	1.23	0.35	0.57	2.14	3.24

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 29: Media della sosta in rada - servizi feeder

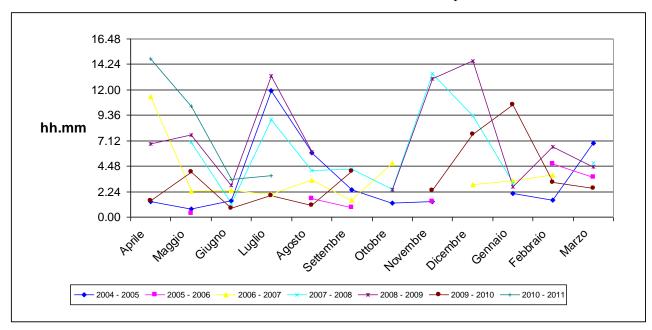


Tab. 9: Media della sosta in rada – servizi diretti tipo feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.28		11.23		6.56	1.34	14.53
Maggio	0.47	0.20	2.27	7.02	7.45	4.14	10.29
Giugno	1.30		2.31	1.17	2.59	0.52	3.32
Luglio	11.54		2.09	9.11	13.18	2.02	3.56
Agosto	6.05	1.46	3.31	4.23	6.06	1.06	
Settembre	2.34	0.53	1.37	4.31		4.20	
Ottobre	1.20		5.07	2.38	2.35		
Novembre	1.27	1.27		13.32	13.04	2.32	
Dicembre			3.05	9.35	14.44	7.50	
Gennaio	2.15		3.25	3.14	2.52	10.35	
Febbraio	1.37	5.00	3.57		6.37	3.17	
Marzo	6.58	3.45		5.04	4.43	2.42	
Media apr-mar	3.27	2.11	3.55	6.02	7.25	3.44	8.12
Dev. St. apr-mar	3.27	1.48	2.48	3.46	4.24	2.59	5.28

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 30: Media della sosta in rada - servizi diretti tipo feeder

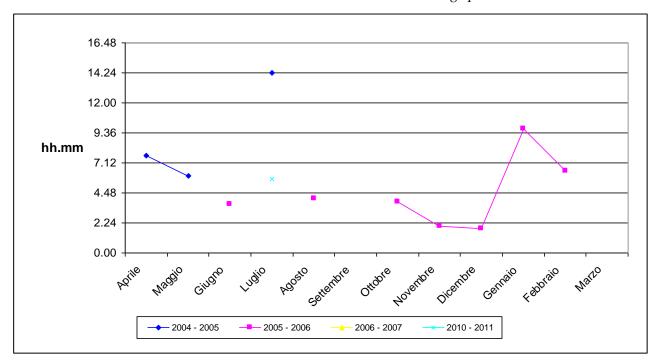


Tab. 10: Media della sosta in rada - servizi diretti a lunga percorrenza (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2010 - 2011
Aprile	7.46			
Maggio	6.10			
Giugno		3.54		
Luglio	14.25			5.53
Agosto		4.20		
Settembre				
Ottobre		4.07		
Novembre		2.07		
Dicembre		1.56		
Gennaio		9.57		
Febbraio		6.35		
Marzo				
Media apr-nov	9.27	4.42		5.53
Dev. St. apr-nov	4.22	2.47		

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 31: Media della sosta in rada - servizi diretti a lunga percorrenza

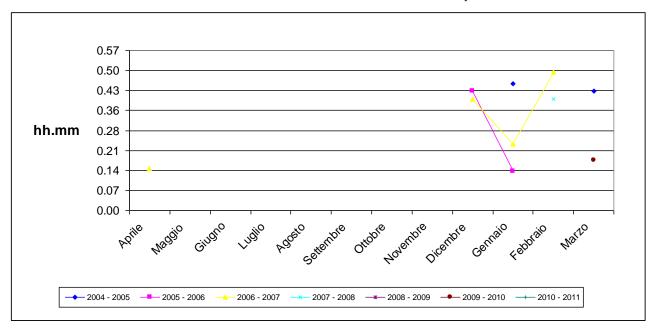


Tab. 11: Media della sosta in rada – servizi ferry (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile			0.15				
Maggio							
Giugno							
Luglio							
Agosto							
Settembre							
Ottobre							
Novembre							
Dicembre		0.43	0.40				
Gennaio	0.45	0.14	0.24				
Febbraio			0.50	0.40			
Marzo	0.43					0.18	
Media apr-giu	0.44	0.28	0.32	0.40		0.18	
Dev. St. apr-giu	0.01	0.20	0.15				

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 32: Media della sosta in rada - servizi ferry



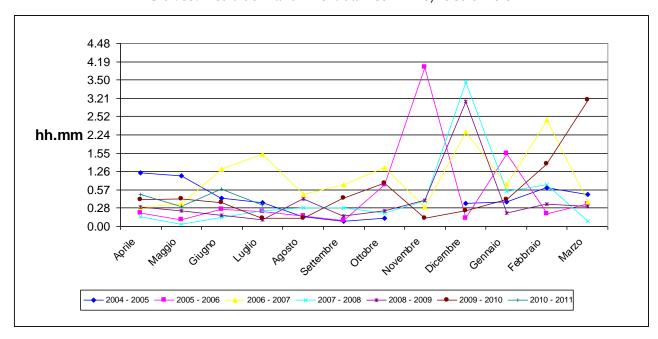
4.2. Media dei ritardi in entrata

Tab. 12: Media dei ritardi in entrata - servizi ro/ro solo merci (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.23	0.21	0.31	0.15	0.30	0.42	0.50
Maggio	1.19	0.11	0.35	0.04	0.25	0.43	0.32
Giugno	0.44	0.27	1.30	0.14	0.18	0.37	0.58
Luglio	0.37	0.24	1.53	0.25	0.10	0.13	0.34
Agosto	0.15	0.16	0.50	0.29	0.43	0.13	
Settembre	0.08	0.09	1.05	0.29	0.16	0.44	
Ottobre	0.12	1.05	1.32	0.21	0.25	1.08	
Novembre		4.10	0.30	0.40	0.41	0.13	
Dicembre	0.36	0.13	2.29	3.47	3.17	0.25	
Gennaio	0.39	1.55	1.05	0.55	0.21	0.42	
Febbraio	1.00	0.20	2.48	1.06	0.35	1.38	
Marzo	0.50	0.35	0.39	0.08	0.32	3.19	
Media apr-feb	0.42	0.50	1.17	0.44	0.41	0.53	0.43
Dev. St. apr-feb	0.25	1.09	0.46	1.00	0.50	0.52	0.12

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 33: Media dei ritardi in entrata – servizi ro/ro solo merci

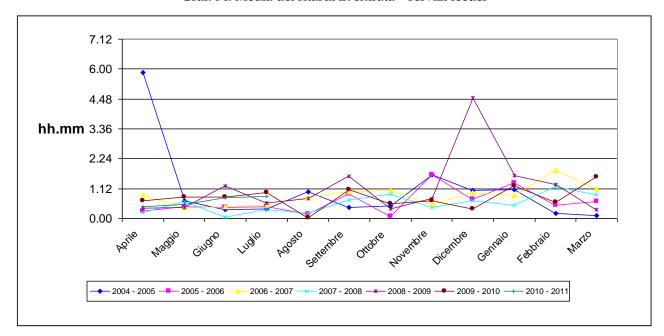


Tab. 13: Media dei ritardi in entrata – servizi feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	5.50	0.18	0.57	0.14	0.25	0.42	0.29
Maggio	0.43	0.29	0.25	0.41	0.26	0.52	0.34
Giugno	0.21	0.27	0.28	0.04	1.18	0.52	0.50
Luglio	0.22	0.29	0.32	0.21	0.37	1.03	0.53
Agosto	1.05	0.10	0.51	0.13	0.49	0.02	
Settembre	0.27	0.59	1.04	0.45	1.42	1.09	
Ottobre	0.30	0.06	1.08	0.59	0.23	0.35	
Novembre	1.45	1.45	0.34	0.27	0.48	0.42	
Dicembre	1.08	0.46	1.03	0.42	4.51	0.23	
Gennaio	1.08	1.26	0.55	0.32	1.44	1.19	
Febbraio	0.13	0.32	1.56	1.17	1.23	0.39	
Marzo	0.07	0.41	1.12	0.58	0.21	1.40	
Media apr-giu	1.08	0.40	0.55	0.36	1.13	0.49	0.41
Dev. St. apr-giu	1.33	0.29	0.25	0.21	1.14	0.25	0.11

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 34: Media dei ritardi in entrata - servizi feeder

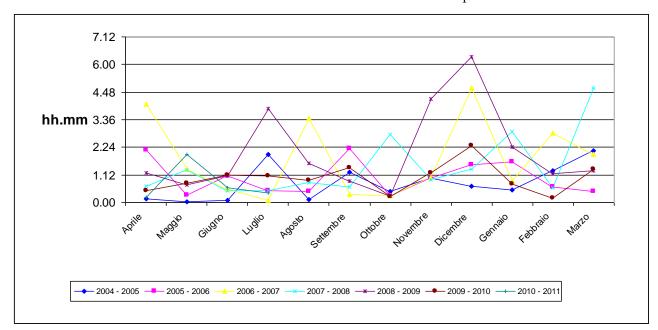


Tab. 14: Media dei ritardi in entrata – servizi diretti tipo feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.08	2.17	4.17	0.42	1.18	0.30	0.14
Maggio	0.01	0.19	1.26	1.24	0.47	0.50	2.05
Giugno	0.05	1.09	0.35	0.30	1.09	1.11	0.39
Luglio	2.05	0.30	0.06	0.30	4.04	1.10	0.25
Agosto	0.07	0.29	3.39	0.52	1.43	0.58	
Settembre	1.20	2.20	0.21	0.40	0.56	1.30	
Ottobre	0.29	0.18	0.17	2.58	0.17	0.15	
Novembre	1.03	1.03	1.05	1.00	4.30	1.17	
Dicembre	0.43	1.39	4.58	1.27	6.20	2.28	
Gennaio	0.33	1.47	0.55	3.06	2.25	0.49	
Febbraio	1.23	0.41	3.02	0.39	1.15	0.11	
Marzo	2.15	0.28	2.05	4.58	1.22	1.26	
Media apr-giu	0.51	1.05	1.53	1.33	2.10	1.02	0.50
Dev. St. apr-giu	0.46	0.45	1.41	1.23	1.49	0.37	0.50

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 35: Media dei ritardi in entrata - servizi diretti tipo feeder

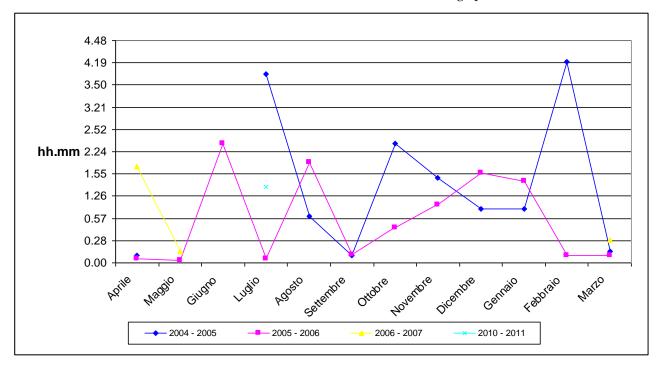


Tab. 15: Media dei ritardi in entrata - servizi diretti a lunga percorrenza (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2010 - 2011
Aprile	0.10	0.05	2.05	
Maggio		0.03	0.15	
Giugno		2.35		
Luglio	4.05	0.05		1.39
Agosto	1.00	2.10		
Settembre	0.10	0.11		
Ottobre	2.35	0.46		
Novembre	1.50	1.15		
Dicembre	1.10	1.57		
Gennaio	1.10	1.46		
Febbraio	4.20	0.10		
Marzo	0.15	0.10	0.30	
Media apr-nov	1.40	0.56	0.56	1.39
Dev. St. apr-nov	1.32	0.57	0.59	

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 36: Media dei ritardi in entrata - servizi diretti a lunga percorrenza

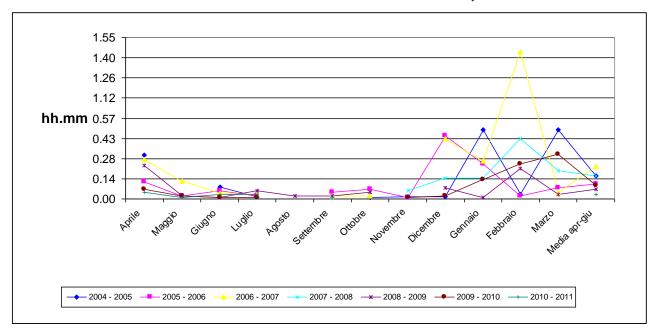


Tab. 16: Media dei ritardi in entrata - servizi ferry (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.31	0.12	0.28		0.24	0.07	0.05
Maggio		0.02	0.13		0.02	0.02	0.01
Giugno	0.08	0.06	0.04		0.01	0.01	0.03
Luglio	0.01	0.02	0.03		0.06	0.01	0.03
Agosto					0.02		
Settembre		0.05	0.02	0.01	0.02		
Ottobre	0.01	0.07	0.02		0.05		
Novembre	0.01	0.01		0.06		0.01	
Dicembre	0.01	0.45	0.43	0.15	0.08	0.02	
Gennaio	0.49	0.25	0.27	0.15	0.01	0.14	
Febbraio	0.03	0.02	1.45	0.43	0.22	0.25	
Marzo	0.49	0.08	0.05	0.20	0.03	0.32	
Media apr-giu	0.16	0.10	0.23	0.16	0.06	0.09	0.03
Dev. St. apr-giu	0.21	0.13	0.32	0.14	0.08	0.11	0.01

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 37: Media dei ritardi in entrata - servizi ferry

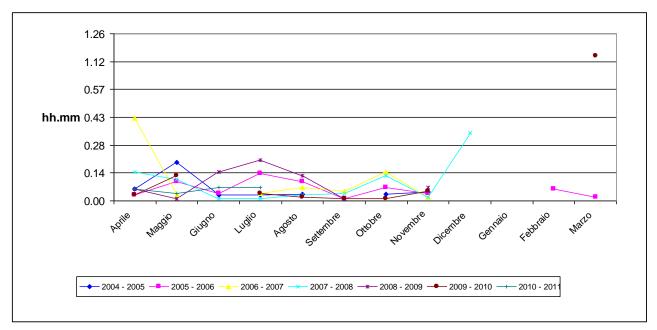


Tab. 17: Media dei ritardi in entrata - servizi crociere (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.06	0.03	0.43	0.15	0.06	0.03	0.06
Maggio	0.20	0.10	0.03	0.11	0.01	0.13	0.04
Giugno	0.02	0.04		0.01	0.15		0.07
Luglio	0.02	0.14	0.04	0.01	0.21	0.04	0.07
Agosto	0.03	0.10	0.07	0.03	0.13	0.02	
Settembre		0.01	0.05	0.04	0.01	0.01	
Ottobre	0.03	0.07	0.15	0.13		0.01	
Novembre	0.04	0.04	0.02	0.02	0.07	0.05	
Dicembre				0.35			
Gennaio							
Febbraio		0.06					
Marzo		0.02				1.15	
Media apr-giu	0.06	0.06	0.11	0.09	0.09	0.13	0.06
Dev. St. apr-giu	0.06	0.04	0.14	0.11	0.07	0.25	0.01

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 38: Media dei ritardi in entrata - servizi crociere



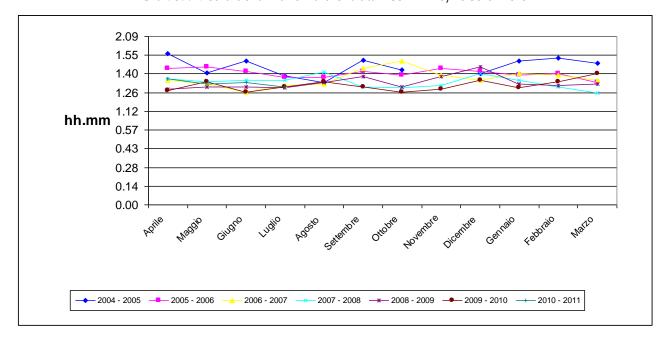
4.3. Media della manovra d'entrata

Tab. 18: Media della manovra d'entrata – servizi ro/ro solo merci (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.56	1.45	1.36	1.37	1.29	1.28	1.37
Maggio	1.41	1.46	1.33	1.35	1.31	1.35	1.33
Giugno	1.50	1.43	1.27	1.36	1.31	1.27	1.34
Luglio	1.39	1.38	1.32	1.36	1.30	1.31	1.31
Agosto	1.34	1.38	1.33	1.42	1.34	1.35	
Settembre	1.51	1.43	1.45	1.31	1.39	1.31	
Ottobre	1.43	1.40	1.51	1.30	1.31	1.27	
Novembre		1.45	1.40	1.32	1.39	1.29	
Dicembre	1.41	1.43	1.36	1.41	1.46	1.36	
Gennaio	1.51	1.40	1.41	1.36	1.33	1.30	
Febbraio	1.52	1.41	1.40	1.31	1.32	1.35	
Marzo	1.49	1.34	1.36	1.26	1.33	1.41	
Media apr-feb	1.46	1.41	1.37	1.34	1.34	1.32	1.33
Dev. St. apr-feb	0.06	0.03	0.06	0.04	0.04	0.04	0.02

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 39: Media della manovra d'entrata - servizi ro/ro solo merci

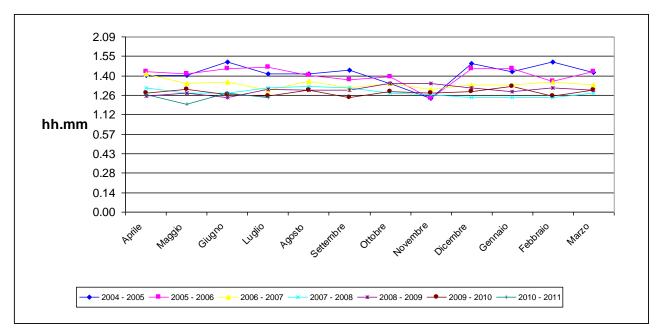


Tab. 19: Media della manovra d'entrata – servizi feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.41	1.44	1.42	1.32	1.26	1.28	1.27
Maggio	1.41	1.42	1.35	1.28	1.28	1.31	1.20
Giugno	1.51	1.46	1.36	1.28	1.25	1.27	1.28
Luglio	1.42	1.47	1.30	1.32	1.31	1.26	1.25
Agosto	1.42	1.41	1.37	1.33	1.30	1.30	
Settembre	1.45	1.38	1.32	1.32	1.30	1.25	
Ottobre	1.35	1.40	1.35	1.28	1.35	1.29	
Novembre	1.24	1.24	1.31	1.27	1.35	1.28	
Dicembre	1.50	1.46	1.34	1.25	1.32	1.29	
Gennaio	1.43	1.46	1.34	1.25	1.29	1.33	
Febbraio	1.51	1.37	1.36	1.25	1.32	1.26	
Marzo	1.43	1.44	1.34	1.28	1.30	1.30	
Media apr-mar	1.42	1.41	1.34	1.28	1.30	1.28	1.25
Dev. St. apr-mar	0.07	0.06	0.03	0.02	0.03	0.02	0.03

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 40: Media della manovra d'entrata - servizi feeder

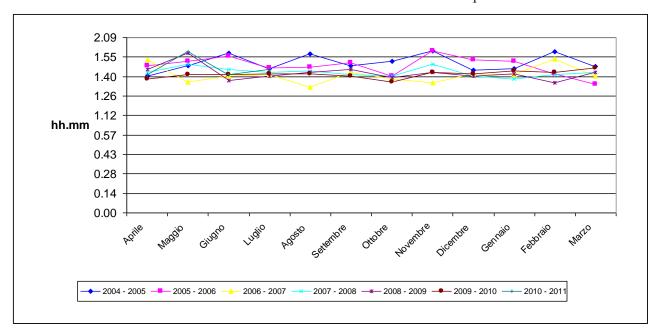


Tab. 20: Media della manovra d'entrata - servizi diretti tipo feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.41	1.49	1.53	1.44	1.46	1.39	1.42
Maggio	1.48	1.52	1.37	1.50	1.58	1.42	1.59
Giugno	1.58	1.56	1.41	1.46	1.38	1.42	1.42
Luglio	1.46	1.47	1.42	1.44	1.41	1.43	1.46
Agosto	1.57	1.48	1.33	1.45	1.44	1.43	
Settembre	1.49	1.51	1.44	1.42	1.46	1.41	
Ottobre	1.52	1.41	1.39	1.41	1.40	1.37	
Novembre	2.00	2.00	1.36	1.50	1.44	1.44	
Dicembre	1.45	1.53	1.43	1.41	1.41	1.43	
Gennaio	1.46	1.52	1.42	1.39	1.43	1.45	
Febbraio	1.59	1.43	1.54	1.42	1.36	1.44	
Marzo	1.48	1.35	1.41	1.44	1.44	1.47	
Media apr-mar	1.51	1.48	1.42	1.44	1.43	1.42	1.47
Dev. St. apr-mar	0.06	0.06	0.06	0.03	0.05	0.02	0.08

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 41: Media della manovra d'entrata - servizi diretti tipo feeder

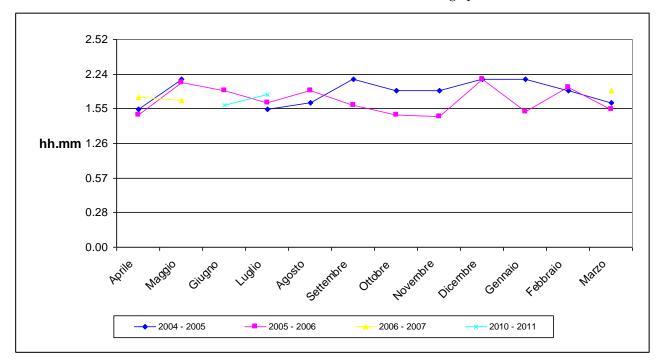


Tab. 21: Media della manovra d'entrata – servizi diretti a lunga percorrenza (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2010 - 2011
Aprile	1.55	1.50	2.05	
Maggio	2.20	2.17	2.02	
Giugno		2.10		1.58
Luglio	1.55	2.00		2.07
Agosto	2.00	2.10		
Settembre	2.20	1.58		
Ottobre	2.10	1.50		
Novembre	2.10	1.49		
Dicembre	2.20	2.20		
Gennaio	2.20	1.53		
Febbraio	2.10	2.13		
Marzo	2.00	1.55	2.10	
Media apr-lug	2.09	2.02	2.05	2.02
Dev. St. apr-lug	0.10	0.11	0.04	0.06

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 42: Media della manovra d'entrata - servizi diretti a lunga percorrenza feeder

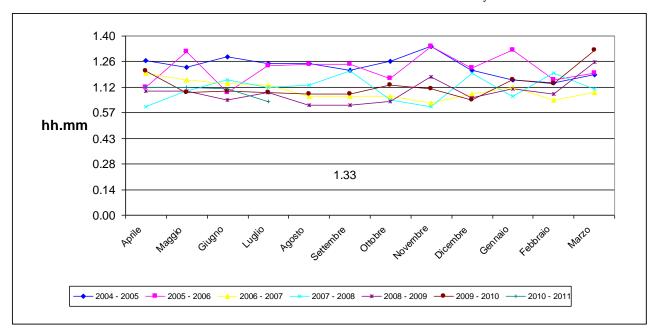


Tab. 22: Media della manovra d'entrata - servizi ferry (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.26	1.12	1.20	1.01	1.10	1.21	1.12
Maggio	1.23	1.32	1.16	1.10	1.10	1.09	1.12
Giugno	1.28	1.09	1.14	1.16	1.05	1.10	1.11
Luglio	1.25	1.24	1.13	1.12	1.09	1.09	1.04
Agosto	1.25	1.25	1.07	1.13	1.02	1.08	
Settembre	1.21	1.25	1.07	1.21	1.02	1.08	
Ottobre	1.26	1.17	1.07	1.05	1.04	1.13	
Novembre	1.35	1.35	1.03	1.01	1.18	1.11	
Dicembre	1.21	1.23	1.08	1.20	1.06	1.05	
Gennaio	1.16	1.33	1.12	1.07	1.11	1.16	
Febbraio	1.14	1.16	1.05	1.20	1.08	1.14	
Marzo	1.19	1.20	1.09	1.11	1.26	1.33	
Media apr-mar	1.23	1.22	1.10	1.11	1.09	1.13	1.09
Dev. St. apr-mar	0.05	0.08	0.04	0.07	0.06	0.07	0.03

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 43: Media della manovra d'entrata - servizi ferry

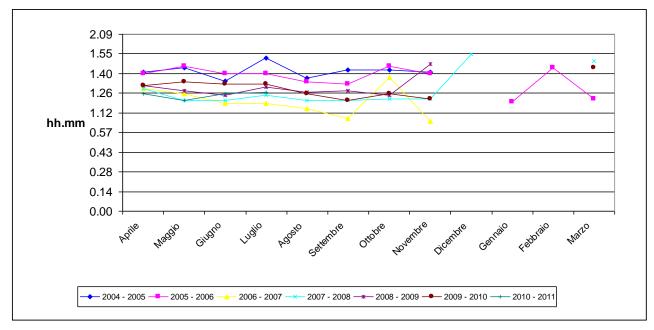


Tab. 23: Media della manovra d'entrata – servizi crociere (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.42	1.41	1.30	1.30	1.32	1.32	1.26
Maggio	1.45	1.46	1.26	1.21	1.28	1.35	1.21
Giugno	1.35	1.41	1.19	1.21	1.25	1.33	1.26
Luglio	1.52	1.41	1.19	1.25	1.31	1.33	1.27
Agosto	1.37	1.35	1.15	1.21	1.27	1.26	
Settembre	1.43	1.33	1.08	1.21	1.28	1.21	
Ottobre	1.43	1.46	1.38	1.22	1.25	1.26	
Novembre	1.41	1.41	1.06	1.22	1.48	1.22	
Dicembre				1.55			
Gennaio		1.20					
Febbraio		1.45					
Marzo		1.22		1.50		1.45	
Media apr-giu	1.42	1.37	1.20	1.28	1.30	1.30	1.25
Dev. St. apr-giu	0.04	0.09	0.10	0.12	0.07	0.07	0.02

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 44: Media della manovra d'entrata - servizi crociere



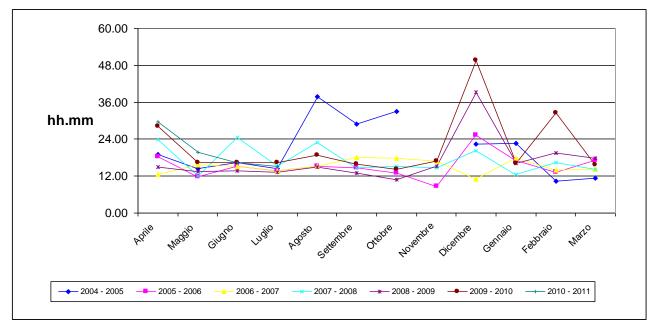
4.4. Media dei tempi di sosta in banchina

Tab. 24: Media dei tempi di sosta in banchina – servizi ro/ro solo merci (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	19.02	18.14	12.25	23.58	14.50	28.17	29.42
Maggio	14.20	11.44	15.45	11.58	13.25	16.26	19.45
Giugno	16.20	15.07	15.09	24.37	13.43	16.30	16.27
Luglio	14.28	13.48	13.47	15.15	13.19	16.22	15.18
Agosto	37.55	15.13	15.11	22.53	14.52	18.42	
Settembre	29.00	14.46	18.03	14.48	12.59	15.50	
Ottobre	33.03	12.55	17.45	15.05	10.47	14.09	
Novembre		8.34	16.52	14.41	15.06	16.53	
Dicembre	22.30	25.21	11.04	20.10	39.12	49.36	
Gennaio	22.36	17.13	17.55	12.29	16.05	16.05	
Febbraio	10.16	13.13	13.58	16.21	19.33	32.38	
Marzo	11.13	17.12	14.12	14.18	17.53	15.45	
Media apr-feb	20.58	15.16	15.10	17.12	16.48	21.26	20.18
Dev. St. apr-feb	9.04	4.07	2.13	4.28	7.25	10.30	6.32

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 45: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi ro/ro solo merci

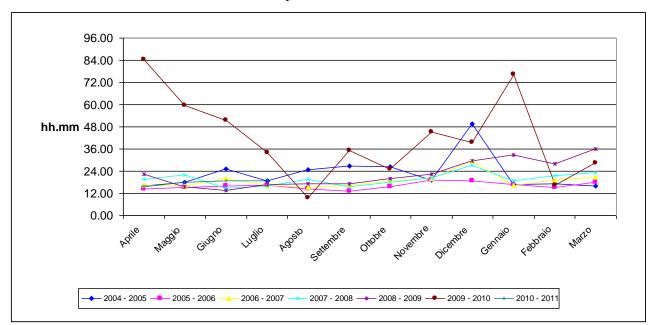


Tab. 25: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	15.56	14.13	16.25	19.35	22.19	84.20	15.46
Maggio	18.03	15.12	15.50	21.55	15.28	59.29	18.12
Giugno	25.23	16.04	19.51	14.41	13.46	51.36	18.52
Luglio	18.59	16.26	16.29	15.54	16.47	34.10	18.50
Agosto	24.36	14.26	15.22	19.43	17.24	9.25	
Settembre	26.50	13.22	16.34	15.27	17.15	35.16	
Ottobre	26.31	15.34	18.57	18.01	19.53	25.05	
Novembre	19.05	19.05	20.01	20.35	22.13	45.16	
Dicembre	49.44	18.44	29.36	27.14	29.46	39.31	
Gennaio	16.54	16.44	16.21	18.49	32.55	76.13	
Febbraio	17.05	15.16	19.21	21.31	28.12	16.17	
Marzo	15.55	18.01	20.37	23.23	35.51	28.35	
Media apr-giu	22.55	16.05	18.47	19.44	22.39	42.06	17.55
Dev. St. apr-giu	9.25	1.47	3.52	3.34	7.19	22.42	1.27

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 46: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi feeder

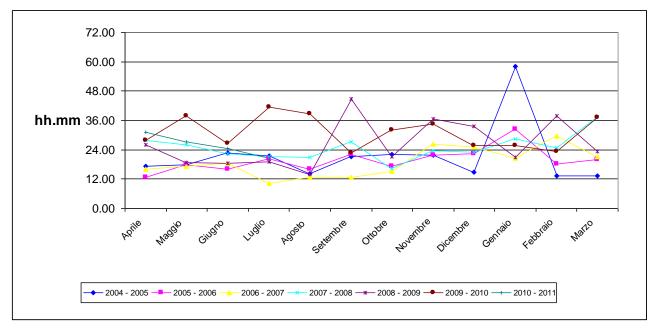


Tab. 26: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi diretti tipo feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	17.17	12.42	15.54	27.47	26.04	27.58	31.04
Maggio	17.47	17.55	17.08	26.09	18.52	37.45	27.05
Giugno	22.50	15.57	18.23	22.31	18.21	26.35	24.33
Luglio	21.32	20.18	10.13	21.11	19.12	41.20	20.39
Agosto	14.10	16.04	12.50	20.47	14.04	38.38	
Settembre	21.18	22.12	12.43	27.07	44.41	22.39	
Ottobre	22.13	17.08	15.12	16.22	21.16	31.56	
Novembre	21.40	21.40	26.12	23.34	36.41	34.25	
Dicembre	14.56	22.18	25.02	23.02	33.29	25.34	
Gennaio	58.04	32.28	20.35	28.24	20.59	25.40	
Febbraio	13.25	18.05	29.44	24.50	37.41	23.21	
Marzo	13.10	19.51	21.19	37.23	23.15	37.16	
Media apr-giu	21.32	19.43	18.46	24.55	26.12	31.05	25.50
Dev. St. apr-giu	12.04	4.56	5.58	5.11	9.34	6.35	4.22

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 47: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi diretti tipo feeder

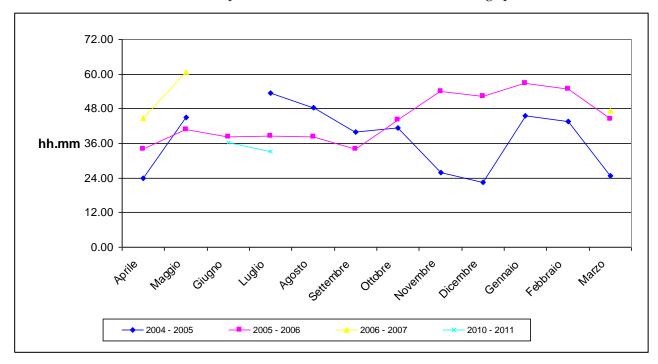


Tab. 27: Media dei tempi di sosta in banchina – servizi diretti a lunga percorrenza (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2010 - 2011
Aprile	24.00	34.05	44.50	
Maggio	45.00	40.48	60.42	
Giugno		38.20		36.25
Luglio	53.30	38.40		33.03
Agosto	48.30	38.10		
Settembre	40.00	34.01		
Ottobre	41.15	44.10		
Novembre	26.00	53.55		
Dicembre	22.35	52.13		
Gennaio	45.30	56.50		
Febbraio	43.35	54.54		
Marzo	24.45	44.25	47.20	
Media apr-lug	37.41	44.12	50.57	34.44
Dev. St. apr-lug	11.11	8.16	8.31	2.22

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 48: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi diretti a lunga percorrenza

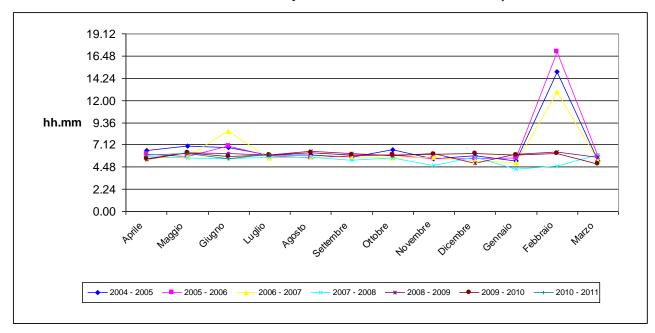


Tab. 28: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi ferry (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	6.35	6.11	5.40	5.56	5.37	5.43	6.07
Maggio	7.06	5.56	5.59	5.45	6.22	6.21	6.16
Giugno	6.56	7.04	8.42	5.43	6.14	5.55	5.41
Luglio	6.06	6.01	5.49	5.52	6.05	6.07	6.10
Agosto	6.05	5.48	5.50	5.50	6.29	6.23	
Settembre	5.53	6.00	5.50	5.34	6.18	6.04	
Ottobre	6.38	6.05	5.45	5.46	6.00	6.08	
Novembre	5.43	5.43	5.53	4.59	6.18	6.10	
Dicembre	6.02	5.40	5.28	5.50	5.15	6.17	
Gennaio	5.27	5.45	5.16	4.35	6.13	6.06	
Febbraio	15.05	17.15	12.55	4.53	6.26	6.18	
Marzo	5.28	5.57	5.28	6.07	5.53	5.10	
Media apr-mar	6.55	6.57	6.32	5.34	6.05	6.03	6.03
Dev. St. apr-mar	2.37	3.15	2.11	0.28	0.21	0.20	0.15

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 49: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi ferry

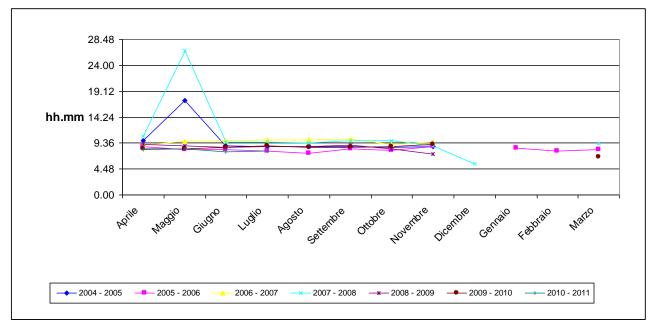


Tab. 29: Media dei tempi di sosta in banchina – servizi crociere (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	10.00	8.57	9.11	10.51	9.22	8.34	8.26
Maggio	17.30	8.26	9.52	26.43	9.05	8.30	8.32
Giugno	9.01	8.21	10.06	9.50	8.51	8.51	8.01
Luglio	8.55	8.08	10.09	9.44	9.00	9.03	8.09
Agosto	9.01	7.45	10.15	9.38	8.54	8.51	
Settembre	8.57	8.36	10.22	10.00	9.12	8.48	
Ottobre	8.52	8.19	9.25	10.01	8.31	8.59	
Novembre	8.58	8.58	9.51	9.06	7.32	9.22	
Dicembre				5.45			
Gennaio		8.40					
Febbraio		8.05					
Marzo		8.25		9.30		7.05	
Media apr-giu	10.09	8.25	9.53	11.06	8.48	8.40	8.17
Dev. St. apr-giu	2.59	0.21	0.24	5.38	0.34	0.38	0.14

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 50: Media dei tempi di sosta in banchina - servizi crociere



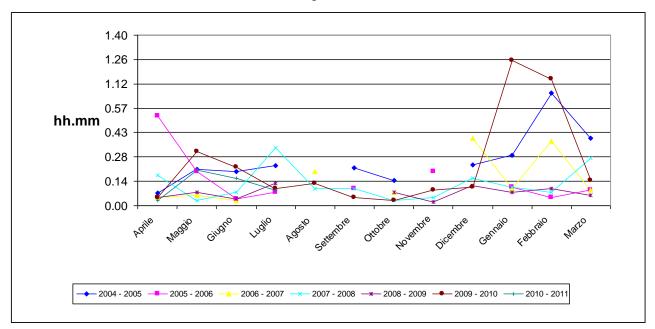
4.5. Media dei ritardi in partenza

Tab. 30: Media dei ritardi in partenza - servizi ro/ro solo merci (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.07	0.53	0.05	0.18	0.05	0.05	0.03
Maggio	0.21	0.20	0.06	0.03	0.08	0.32	0.21
Giugno	0.20	0.04	0.03	0.08	0.04	0.23	0.16
Luglio	0.23	0.08		0.34	0.13	0.10	0.09
Agosto			0.20	0.10		0.13	
Settembre	0.22	0.10		0.10		0.05	
Ottobre	0.15		0.08	0.03	0.08	0.03	
Novembre		0.20		0.05	0.02	0.09	
Dicembre	0.24		0.40	0.16	0.12	0.11	
Gennaio	0.30	0.11	0.10	0.11	0.08	1.26	
Febbraio	1.06	0.05	0.38	0.08	0.10	1.15	
Marzo	0.40	0.09	0.09	0.28	0.06	0.15	
Media apr-feb	0.27	0.15	0.15	0.12	0.07	0.23	0.12
Dev. St. apr-feb	0.16	0.15	0.14	0.09	0.03	0.27	0.07

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 51: Media dei ritardi in partenza – servizi ro/ro solo merci

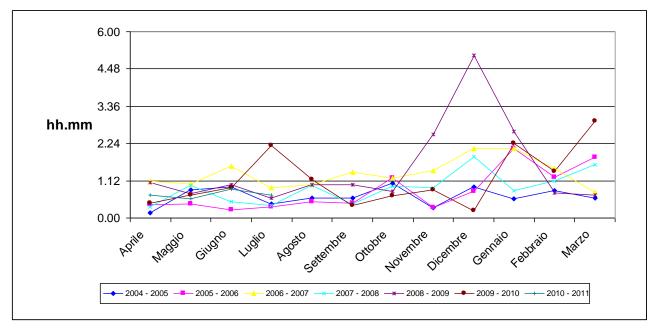


Tab. 31: Media dei ritardi in partenza - servizi feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.10	0.26	1.11	0.21	1.09	0.29	0.44
Maggio	0.54	0.27	1.06	1.03	0.47	0.45	0.37
Giugno	0.59	0.16	1.40	0.32	1.04	0.59	0.56
Luglio	0.26	0.21	0.59	0.24	0.38	2.20	0.44
Agosto	0.38	0.31	1.05	1.03	1.05	1.15	
Settembre	0.38	0.29	1.28	0.27	1.05	0.24	
Ottobre	1.06	1.17	1.17	1.01	0.52	0.43	
Novembre	0.20	0.20	1.31	0.58	2.42	0.54	
Dicembre	1.00	0.51	2.15	1.58	5.14	0.14	
Gennaio	0.37	2.15	2.14	0.53	2.47	2.24	
Febbraio	0.53	1.19	1.36	1.11	0.49	1.30	
Marzo	0.38	1.57	0.50	1.43	0.44	3.07	
Media apr-giu	0.42	0.52	1.26	0.57	1.34	1.15	0.45
Dev. St. apr-giu	0.17	0.40	0.27	0.30	1.21	0.54	0.07

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 52: Media dei ritardi in partenza - servizi feeder

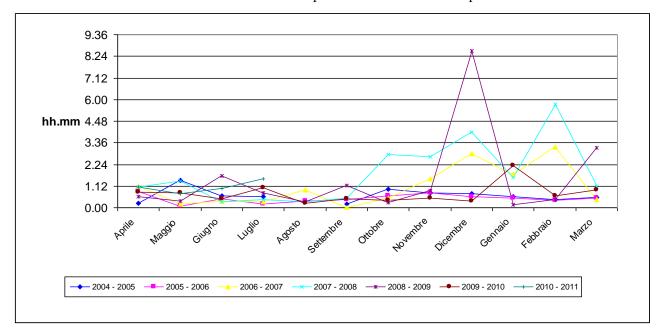


Tab. 32: Media dei ritardi in partenza – servizi diretti tipo feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.15	0.54	1.12	1.08	0.38	0.52	1.10
Maggio	1.30	0.06	0.12	1.28	0.23	0.49	0.48
Giugno	0.40	0.30	0.23	0.20	1.45	0.29	1.03
Luglio	0.36	0.13	0.20	0.26	0.50	1.06	1.35
Agosto		0.22	0.59	0.20	0.20	0.15	
Settembre	0.12	0.26	0.01	0.32	1.14	0.30	
Ottobre	1.02	0.40	0.32	2.57	0.17	0.25	
Novembre	0.49	0.49	1.36	2.51	0.56	0.33	
Dicembre	0.47	0.36	2.59	4.10	8.42	0.21	
Gennaio	0.36	0.31	1.50	1.42	0.11	2.21	
Febbraio	0.27	0.25	3.22	5.45	0.27	0.39	
Marzo	0.35	0.31	0.26	1.11	3.19	0.59	
Media apr-giu	0.40	0.30	1.09	1.54	1.35	0.46	1.09
Dev. St. apr-giu	0.21	0.13	1.06	1.42	2.24	0.33	0.19

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 53: Media dei ritardi in partenza - servizi diretti tipo feeder

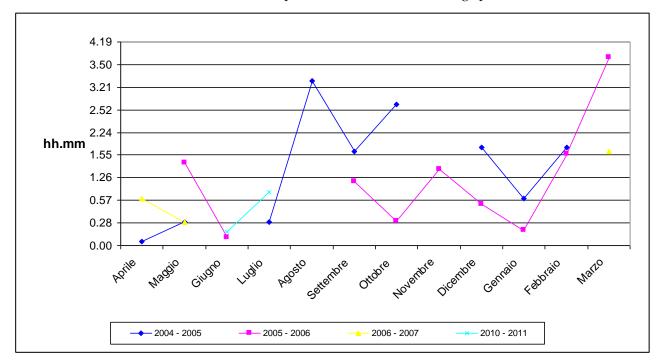


Tab. 33: Media dei ritardi in partenza – servizi diretti a lunga percorrenza (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2010 - 2011
Aprile	0.05		1.00	
Maggio	0.30	1.45	0.30	
Giugno		0.10		0.18
Luglio	0.30			1.08
Agosto	3.30			
Settembre	2.00	1.22		
Ottobre	3.00	0.31		
Novembre		1.37		
Dicembre	2.05	0.53		
Gennaio	1.00	0.20		
Febbraio	2.05	1.57		
Marzo		4.00	2.00	
Media apr-lug	1.38	1.23	1.10	0.43
Dev. St. apr-lug	1.11	1.10	0.45	0.35

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 54 Media dei ritardi in partenza - servizi diretti a lunga percorrenza

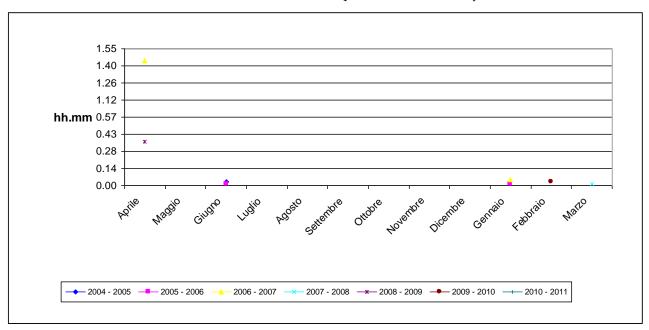


Tab. 34: Media dei ritardi in partenza – servizi ferry (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile			1.45		0.37		
Maggio							
Giugno	0.03	0.01					
Luglio							
Agosto							
Settembre							
Ottobre							
Novembre							
Dicembre							
Gennaio		0.01	0.05				
Febbraio						0.03	
Marzo				0.01			
Media apr-giu			0.55	0.01	0.37	0.03	
Dev. St. apr-giu			1.10				

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 55: Media dei ritardi in partenza - servizi ferry

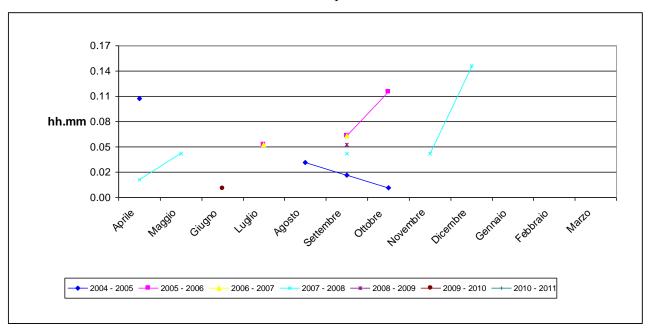


Tab. 35: Media dei ritardi in partenza – servizi crociere (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	0.11			0.02			
Maggio				0.05			
Giugno						0.01	
Luglio		0.06	0.06				
Agosto	0.04						
Settembre	0.02	0.07	0.07	0.05	0.06		
Ottobre	0.01	0.12					
Novembre				0.05			
Dicembre				0.15			
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Media apr-giu	0.04	0.08	0.06	0.06	0.06	0.01	
Dev. St. apr-giu	0.04	0.03	0.00	0.04			

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 56: Media dei ritardi in partenza - servizi crociere



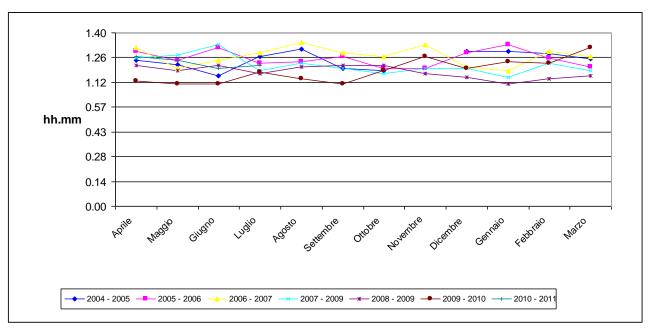
4.6. Media della manovra d'uscita

Tab. 36: Media della manovra d'uscita – servizi ro/ro solo merci (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2009	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.25	1.30	1.32	1.26	1.22	1.13	1.27
Maggio	1.22	1.25	1.20	1.28	1.19	1.11	1.25
Giugno	1.15	1.32	1.25	1.34	1.22	1.11	1.20
Luglio	1.27	1.23	1.29	1.19	1.17	1.18	1.22
Agosto	1.31	1.24	1.35	1.23	1.21	1.14	
Settembre	1.20	1.27	1.29	1.20	1.22	1.11	
Ottobre	1.18	1.20	1.27	1.17	1.22	1.19	
Novembre		1.20	1.34	1.20	1.17	1.27	
Dicembre	1.30	1.29	1.21	1.20	1.15	1.20	
Gennaio	1.30	1.34	1.19	1.15	1.11	1.24	
Febbraio	1.28	1.26	1.30	1.23	1.14	1.23	
Marzo	1.25	1.21	1.27	1.19	1.16	1.32	
Media apr-feb	1.24	1.25	1.27	1.22	1.18	1.18	1.23
Dev. St. apr-feb	0.05	0.04	0.05	0.05	0.03	0.06	0.03

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 57: Media della manovra d'uscita - servizi ro/ro solo merci

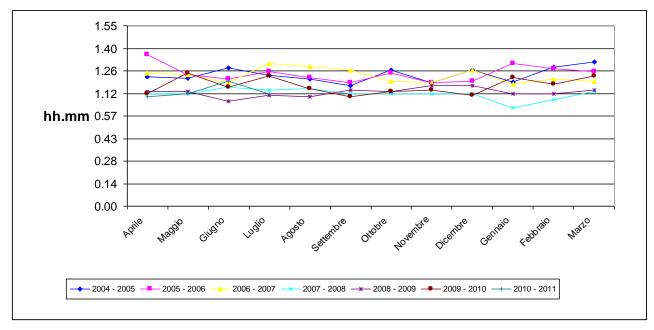


Tab. 37: Media della manovra d'uscita - servizi feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.22	1.37	1.25	1.12	1.13	1.12	1.10
Maggio	1.21	1.24	1.24	1.12	1.13	1.25	1.12
Giugno	1.28	1.21	1.19	1.16	1.07	1.16	1.20
Luglio	1.23	1.26	1.31	1.14	1.11	1.23	1.12
Agosto	1.21	1.22	1.29	1.15	1.10	1.15	
Settembre	1.16	1.19	1.27	1.12	1.14	1.10	
Ottobre	1.26	1.25	1.20	1.12	1.13	1.13	
Novembre	1.19	1.19	1.19	1.12	1.17	1.14	
Dicembre	1.27	1.20	1.27	1.12	1.17	1.11	
Gennaio	1.19	1.31	1.18	1.03	1.12	1.22	
Febbraio	1.28	1.28	1.21	1.08	1.12	1.18	
Marzo	1.32	1.26	1.20	1.13	1.14	1.23	
Media apr-giu	1.23	1.24	1.23	1.11	1.12	1.16	1.13
Dev. St. apr-giu	0.04	0.05	0.04	0.03	0.02	0.05	0.04

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 58: Media della manovra d'uscita - servizi feeder

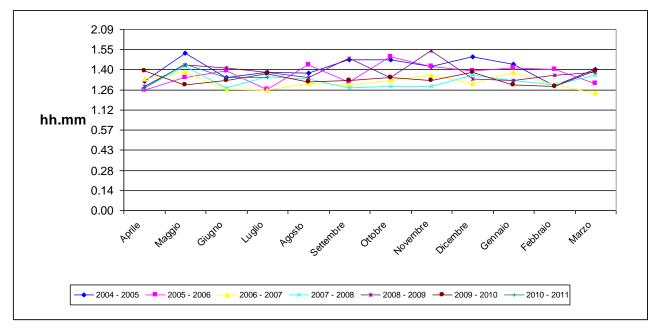


Tab. 38: Media della manovra d'uscita - servizi diretti tipo feeder (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.32	1.26	1.34	1.28	1.29	1.40	1.28
Maggio	1.52	1.35	1.39	1.43	1.44	1.30	1.45
Giugno	1.35	1.40	1.27	1.28	1.42	1.33	1.35
Luglio	1.39	1.27	1.26	1.36	1.39	1.38	1.35
Agosto	1.38	1.44	1.31	1.34	1.35	1.32	
Settembre	1.48	1.32	1.30	1.28	1.49	1.33	
Ottobre	1.48	1.50	1.33	1.29	1.35	1.35	
Novembre	1.43	1.43	1.37	1.29	1.54	1.33	
Dicembre	1.50	1.40	1.31	1.37	1.34	1.39	
Gennaio	1.45	1.42	1.39	1.33	1.33	1.30	
Febbraio	1.29	1.41	1.30	1.30	1.37	1.29	
Marzo	1.41	1.31	1.24	1.37	1.39	1.40	
Media apr-giu	1.41	1.37	1.31	1.32	1.39	1.34	1.35
Dev. St. apr-giu	0.07	0.07	0.04	0.04	0.07	0.04	0.07

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 59: Media della manovra d'uscita - servizi diretti tipo feeder

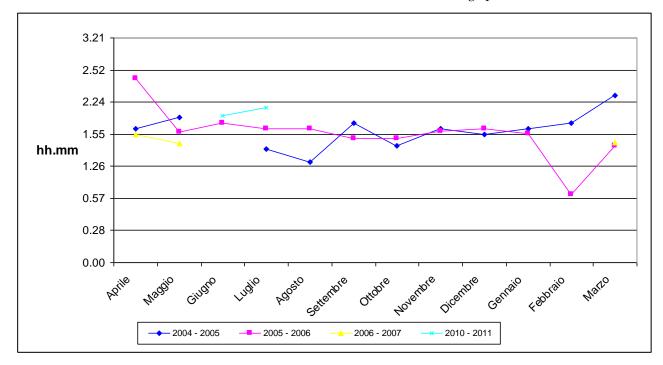


Tab. 39: Media della manovra d'uscita - servizi diretti a lunga percorrenza (hh.mm)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2010 - 2011
Aprile	2.00	2.45	1.55	
Maggio	2.10	1.57	1.47	
Giugno		2.05		2.12
Luglio	1.42	2.00		2.19
Agosto	1.30	2.00		
Settembre	2.05	1.51		
Ottobre	1.45	1.51		
Novembre	2.00	1.58		
Dicembre	1.55	2.00		
Gennaio	2.00	1.56		
Febbraio	2.05	1.01		
Marzo	2.30	1.45	1.48	
Media apr-lug	1.58	1.55	1.50	2.15
Dev. St. apr-lug	0.15	0.22	0.04	0.04

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 60: Media della manovra d'uscita - servizi diretti a lunga percorrenza

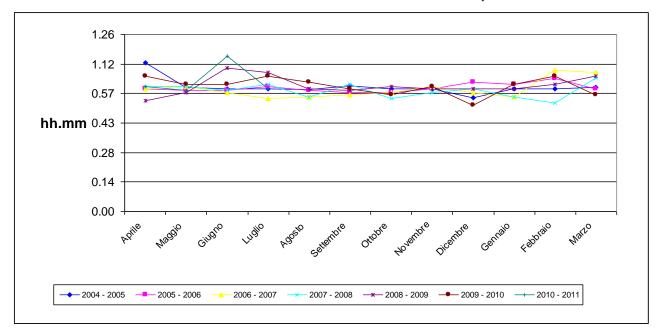


Tab. 40: Media della manovra d'uscita – servizi ferry (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.12	1.00	1.00	1.01	0.54	1.06	1.01
Maggio	1.00	0.59	1.01	1.01	0.58	1.02	0.59
Giugno	1.00	0.59	0.58	0.59	1.10	1.02	1.16
Luglio	1.00	1.01	0.55	1.02	1.08	1.06	1.00
Agosto	0.59	0.59	0.56	0.56	1.00	1.03	
Settembre	1.01	0.58	0.57	1.02	0.59	1.00	
Ottobre	1.00	0.58	0.58	0.55	1.01	0.57	
Novembre	1.00	1.00	1.01	0.58	1.00	1.01	
Dicembre	0.55	1.03	0.58	1.00	1.00	0.52	
Gennaio	1.00	1.02	0.56	0.56	1.00	1.02	
Febbraio	1.00	1.05	1.09	0.53	1.02	1.06	
Marzo	1.00	1.00	1.08	1.05	1.06	0.57	
Media apr-giu	1.00	1.00	0.59	0.59	1.01	1.01	1.04
Dev. St. apr-giu	0.03	0.02	0.04	0.03	0.04	0.04	0.08

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

Graf. 61: Media della manovra d'uscita - servizi ferry

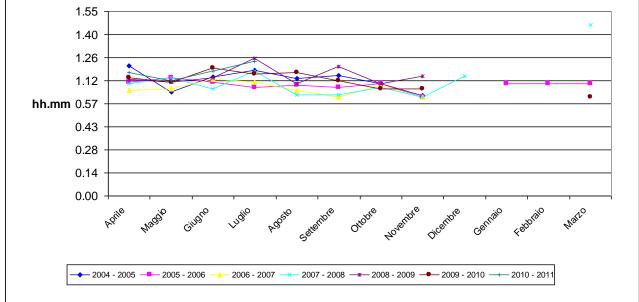


Tab. 41: Media della manovra d'uscita – servizi crociere (hh.mm.)

Mese	2004 - 2005	2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010	2010 - 2011
Aprile	1.21	1.11	1.06	1.10	1.13	1.14	1.17
Maggio	1.05	1.14	1.07	1.14	1.11	1.11	1.12
Giugno	1.14	1.11	1.13	1.07	1.14	1.20	1.18
Luglio	1.18	1.08	1.11	1.18	1.26	1.16	1.24
Agosto	1.13	1.09	1.06	1.03	1.10	1.17	
Settembre	1.15	1.08	1.02	1.03	1.21	1.12	
Ottobre	1.10	1.10	1.09	1.08	1.10	1.07	
Novembre	1.02	1.02	1.02	1.02	1.15	1.07	
Dicembre				1.15			
Gennaio		1.10					
Febbraio		1.10					
Marzo		1.10		1.47		1.02	
Media apr-giu	1.12	1.09	1.07	1.12	1.15	1.11	1.17
Dev. St. apr-giu	0.06	0.02	0.03	0.13	0.05	0.05	0.04

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

1.55 1.40



Graf. 62: Media della manovra d'uscita - servizi crociere

Fonte: nostra elaborazione su dati C.I.M.A. S.r.l.

L'analisi dei parametri rappresentativi della qualità del servizio marittimo del porto di Venezia relativamente ai servizi MOSE-related per il periodo aprile - luglio 2010 mostra una generalizzata tenuta con valori caratterizzati da scostamenti prevalentemente di limitata entità sia nei casi di aumento che di diminuzione degli stessi.

Si ritiene tuttavia interessante sottolineare alcune particolarità. La prima di esse riguarda i servizi container diretti tipo feeder in relazione ai quali è riscontrabile un'inversione di tendenza rispetto precedenti periodi. In altre parole, se in passato erano stati più volte segnalati fenomeni di ritardi imputabili essenzialmente a problematiche organizzative esogene rispetto i lavori alle bocche, problematiche che sembravano essere state risolte data la "normalizzazione" dei tempi,

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

alla fine del periodo in questione sembra riproporsi nuovamente tale tipo di problematica in quanto si riscontrano ritardi sia rispetto lo scorso anno sia rispetto lo stato *ante operam* in tutte le fasi di navigazione monitorate.

Restando ai servizi anche quelli feeder evidenziano un aumento dei tempi nelle soste in rada e nei ritardi in partenza.

Cambiando il punto di vista e passando a livello di parametro si nota infine un **diffuso** peggioramento nei tempi delle manovre di uscita, specie nei confronti del 2009.

Da quanto emerso si ritiene d'ora in avanti opportuno prestare particolare attenzione agli elementi evidenziati ricorrendo ad indagini specifiche volte ad evidenziarne le possibili cause.

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

5. ASPETTI QUALITATIVI DEL MONITORAGGIO: STRATEGIE E VALUTAZIONI DEGLI OPINION LEADERS

Il Tavolo di riferimento, sentito nell'ambito della redazione del primo rapporto del sesto anno di monitoraggio, non ha espresso ulteriori preoccupazioni per quanto concerne l'andamento dei lavori del progetto MOSE nella laguna di Venezia. Gli operatori intervistati hanno manifestato l'opinione che l'andamento dei lavori, nonostante i noti cambiamenti operativi già rilevati nei precedenti rapporti, non ha finora provocato effetti negativi sull'operatività portuale. Ancora una volta i portatori d'interesse hanno segnalato il buon lavoro delle istituzioni atte a regolare le attività all'interno della laguna. Le diverse categorie di *stakeholder* sentiti non hanno dichiarato malumori per l'operatività del naviglio in laguna e non si sono evidenziati, per ora, svantaggi competitivi nei confronti dei porti concorrenti, che non devono gestire modificazioni infrastrutturali di questa portata. Rimane comunque un certo grado di attenzione nei confronti dell'atteggiamento degli attori esterni alla comunità portuale, che dei suoi servizi si approvvigionano, verso un porto che si andrà a caratterizzare da un tale sistema idraulico di protezione.

Nonostante le percezioni mediamente positive relativamente l'andamento dei lavori, i soggetti intervistati hanno sottolineato la preoccupazione esistente che le operazioni infrastrutturali relative alla costruzione del MOSE, ed in seguito alla sua operatività, vengano parimenti percepite positivamente da parte degli operatori della comunità marittima nazionale ed internazionale. Come già sottolineato nel rapporto precedente del Tavolo, l'effettiva costrizione dell'operatività portuale nei momenti di alta marea dovrà esser fatta percepire in modo corretto agli attori esterni, che in un contesto di forte competizione portuale potrebbero modificare le proprie scelte strategiche e decidere di toccare porti diversi. Per questo è stata rilevata nell'ambito del Tavolo la necessità di un'operazione di comunicazione, condivisa con i diversi facenti parte della comunità portuale, verso coloro che del porto devono utilizzare le diverse tipologie di servizio disponibili. Oltre alla fase di completamento infrastrutturale, questo ruolo di comunicazione e di promozione dovrà, a vedere degli operatori, essere svolto ancor più tenacemente nella fase di operatività dell'opera. Questa non dovrà essere percepita dai "clienti" del porto di Venezia come un elemento ostativo dell'operatività dei servizi terminalistico/portuali presenti in laguna. In quest'opera di comunicazione, secondo gli intervistati, sarà di particolare importanza il coordinamento tra le istituzioni territoriali, le componenti operative della comunità portuale e di quella scientifica.

In modo particolare, è stato chiesto durante le interviste ai soggetti coinvolti in modo diretto nella gestione del naviglio all'interno della laguna, piloti e rimorchiatori nello specifico, e agli operatori terminalistici se si fosse percepito qualche problema relativo alla sosta in rada di navi di tipo *feeder*. Questo tipo di navi, secondo le statistiche a disposizione, nel periodo aprile-luglio 2010 ha evidenziato tempi di permanenza in rada più lunghi rispetto alle annualità passate. Tutti gli operatori sentiti non si sono accorti di questi allungamenti nella tempistica di permanenza e, anzi, hanno evidenziato un'operatività normale. I piloti nello specifico hanno posto all'attenzione del gruppo di ricerca che le navi attualmente partono molto più scaglionate rispetto al passato a seguito di un'ordinanza della Capitaneria di Porto e questo potrebbe aver influito sul fenomeno. Si crede che queste modificazioni nelle tempistiche possano anche derivare da *driver* diversi, come ad esempio alcune precise scelte degli armatori. Queste non sono state ulteriormente investigate e nel caso di permanenza del fenomeno si procederà con l'inserimento nel Tavolo di riferimento di soggetti appropriati, in grado di fornire le informazioni necessarie a comprendere le motivazioni dei ritardi. Allo stato attuale tutti i portatori d'interesse sentiti non hanno manifestato preoccupazioni a riguardo.

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Gli stakeholder sentiti hanno dimostrato, invece, preoccupazione verso una ripresa economica che emerge timidamente dall'andamento statistico dei traffici relativo al periodo di riferimento. Solo per quanto concerne i passeggeri la situazione positiva risulta, agli occhi degli operatori sentiti, chiara e stabile. L'andamento di questa tipologia di traffici viene percepita da tutti come costante e limitata solo dalla dimensione infrastrutturale dei terminal. Per quanto riguarda gli altri traffici strategici del porto lagunare, i Ro-Ro e i contenitori, la situazione risulta molto meno brillante e le percezioni rilevate durante le investigazioni svolte nell'ambito del Tavolo di riferimento sono state tutte mediamente negative, soprattutto per quanto concerne il breve termine. Si differenziano all'interno della comunità portuale le situazioni delle diverse realtà terminalistiche. Solo un terminal si è dimostrato particolarmente confidente nelle proprie potenzialità ed in quelle del porto nel suo complesso, quest'ultimo però nel medio-lungo termine. Tutti gli intervistati hanno espresso l'opinione che vi è la necessità di un andamento positivo del porto nella sua interezza affinché i singoli operatori possano godere di una situazione ottimale nella quale poter crescere. Anche gli operatori che hanno dimostrato una particolare effervescenza in questo periodo di congiuntura negativa globale, e del porto lagunare nella sua specificità, hanno enfatizzato la necessità di attuare politiche comuni per la promozione del porto. Gli operatori sono convinti che solo in un porto sano e con realtà economiche attive sia possibile di godere di economie di sistema, necessarie per la crescita economica sia dell'operatore sia del territorio nel suo complesso.

Per quanto riguarda il traffico Ro-Ro, una delle tipologie di traffico considerate strategiche dal gruppo di ricerca nell'ambito dell'operatività portuale veneziana, nonostante sia stato rilevato un leggerissimo aumento dei traffici nel periodo di competenza del rapporto, non vi è la percezione da parte dei portatori d'interesse di un cambiamento di tendenza in positivo. Il messaggio che emerge chiaramente dalle interviste è che il mercato è altalenante ed instabile e che i segnali di crescita non possono essere interpretati in modo univoco come un inizio di ripresa. La crescita, o meglio il recupero verso i livelli di traffico passati, appare per gli operatori portuali lagunari ancora come un evento lontano. Il leggero risveglio nello scalo veneziano di questo particolare mercato viene spiegato dai soggetti intervistati dalle risultanze del blocco della linea concorrente sulla Grecia del porto di Ravenna. Questa, a sentire degli attori portuali sentiti, è stata fermata per delle contestazioni da parte delle autorità greche nei confronti dell'armatore. Il blocco della linea ha fatto recuperare alcuni clienti che in precedenza avevano scelto di spostare il proprio traffico sul porto concorrente di Ravenna. La situazione greca rimane comunque particolarmente complessa ed i traffici da e verso questo Paese non vengono percepiti in ripresa.

La comunità portuale vede in modo positivo, anche se i risultati e le potenzialità non sono ancora chiari, l'apertura di nuove linee con Paesi diversi dalla Grecia. La differenziazione verso la Siria e l'Egitto, come peraltro emerso dai rapporti precedenti, è sicuramente un sistema efficace per diminuire i rischi operativi, che in precedenza erano legati strettamente all'andamento dei traffici con un singolo Paese. Dopo la pausa estiva le linee sono in procinto di tornare a regime ma non è ancora chiaro quali e quante saranno ristabilite. Vi sono in partenza alcuni esperimenti di linee verso l'Italia meridionale e Malta ma non è ancora valutabile la portata di traffico dell'operazione. Si pensa che esperimenti di questo tipo possano essere il frutto di un ricollocamento delle navi in esubero da altre linee e non di effettive e rilevate esigenze di mercato.

Nel periodo gennaio-giugno 2010 ha dimostrato particolare effervescenza il flusso di general cargo. Il terminal che movimenta questa tipologia di merci è stato una delle poche realtà nella comunità portuale veneziana che si è manifestata soddisfatta dei propri risultati, anche se in un contesto che viene sempre definito incerto. La forte specializzazione e la precisa politica commerciale hanno portato Venezia a rimanere particolarmente competitiva in questo settore. Le grandi commesse del manifatturiero possono essere gestite solo da pochi terminal in Europa e quello veneziano si è consolidato nel panorama terminalistico europeo come un importante punto di riferimento. Nonostante le statistiche del periodo siano particolarmente positive, l'operatore intervistato ha segnalato il fatto che immediatamente dopo giugno vi è stato un crollo del traffico.

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Vi è comunque la percezione che i flussi di traffico rimarranno solidi per questa tipologia di merci grazie alla competitività del terminal ed agli accordi commerciali costruiti negli anni con le realtà economiche più dinamiche del territorio. Il servizio offerto viene adattato alle esigenze del cliente e questo ha portato a gestire realtà economiche che assicurano traffici importanti. Ad esempio, solamente un'acciaieria di Cremona assicura un traffico annuo di 1,5 milioni di tonnellate. Il flusso di rottami di ghisa e di ferro rimane buono e si pensa costante. Una preoccupazione forte è emersa nell'ambito delle rilevazioni per le atre tipologie di traffico strategico, i container nello specifico.

Durante le interviste è emerso che l'andamento del traffico degli sfarinati è sicuramente influenzato negativamente dall'assenza di un magazzino poiché quello precedentemente utilizzato è crollato nella sua parte centrale e abbisogna di una pesante opera di ricostruzione. L'operatività dello stesso sarà assicurata molto probabilmente nei primi mesi del 2011. Questo permetterà allo scalo, particolarmente competitivo grazie alle sue banchine in grado di accogliere navi fino a 55.000 tonnellate, di ritornare alla piena operatività.

Una forte attenzione viene posta sui nuovi progetti di terminal, ed in particolare sulla nuova idea di un terminal *off-shore*. Su questo gli operatori non hanno ancora maturato un'opinione precisa ma la percezione è quella che questa nuova progettualità potrebbe fornire nuovi vantaggi competitivi al porto lagunare nella sua complessità.

Concludendo, le rilevazioni effettuate nell'ambito del Tavolo di riferimento per il primo quadrimestre del sesto anno di monitoraggio mettono in evidenza una tiepida fiducia nella ripresa dei traffici portuali nel breve termine. Si crede che comunque il porto di Venezia abbia gli strumenti per rimanere competitivo, in particolare per alcune tipologie di traffico, ma che vi sia un effettivo rischio dovuto dall'aumento dell'offerta terminalistica di altri porti e dall'immagine di un porto localizzato in un ambiente molto delicato, dove la protezione del sistema lagunare potrebbe influenzare negativamente l'operatività portuale. Per questo si crede necessaria una forte politica di comunicazione verso gli acquirenti dei servizi portuali. In questo panorama di difficoltà congiunturale gli appartenenti alla comunità portuale si dicono comunque fiduciosi per le politiche portate avanti a livello istituzionale da parte degli enti territoriali.